



Provincia di Modena

Direzione Generale

Servizio Osservatori Statistici e Programmazione negoziata

**QUADRO FINANZIARIO
DEI PRINCIPALI STRUMENTI
PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
ECONOMIA, TERRITORIO - AMBIENTE E WELFARE
2007-2013**

Novembre 2010

PROVINCIA DI MODENA

Direzione Generale

QUADRO FINANZIARIO DEI PRINCIPALI STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

Gruppo tecnico di coordinamento per la programmazione negoziata:

Patrizia Benassi

Marco De Prato

Paola Bursi

Stefano Trota

Hanno collaborato alla rilevazione delle grandezze finanziarie relative ai vari programmi di finanziamento per le Aree di competenza:

Area Territorio e Ambiente

Donata Azzoni

Fabio Cervi

Roberto Ori

Vittorio Ronco

Area Welfare locale

Francesco Bertoni

Giorgio Borghi

Alessandra Pontiroli

Area Economia

Monica Ficarelli

Silvia Cavani

Stefano Trota

Marco Zilibotti

INDICE

1. Quadro di riferimento programmatico	5
1.1 Lo schema europeo della programmazione 2007-2013: principali elementi	5
1.2 Gli obiettivi comunitari nel Quadro Strategico Nazionale.....	7
1.3 La programmazione regionale: il Documento Unico di Programmazione DUP	9
Tab.1 - Gli obiettivi e la dotazione finanziaria Documento Unico di Programmazione (DUP).....	11
1.3.1 POR FESR - Il Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo	18
Tab.2 - Dotazione finanziaria Piano Operativo Regionale – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR. Periodo 2007/2013.....	18
1.3.2 - POR FSE - Piano Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo	19
Tab.3 - POR FSE - Dotazione finanziaria regionale per Asse. Periodo 2007/2013	19
1.3.3 - FAS - Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate.....	20
Tab.4 - FAS - Dotazione finanziaria regionale per Asse. Periodo 2007/2015.....	20
1.4 PRSR - Piano Regionale di Sviluppo Rurale e PRIP - Piano Rurale Integrato Provinciale	21
Tab.5 - PRSR - Dotazione finanziaria regionale e PRIP. Periodo 2007-2013	21
1.4.1 PAL - Il programma di Azione Locale e il GAL - Gruppo di Azione Locale.....	22
Tab.6 - PAL - Dotazione finanziaria Programma di Azione Locale per Misura	22
Tab.7 - Prospetto dei flussi finanziari assegnati al Gruppo di Azione Locale. Periodo 2008/2015	22
1.5 Altri strumenti di sostegno allo sviluppo	23
2. Schema finanziario complessivo degli strumenti di programmazione negoziata al 31 luglio 2010	25
Tab. 8- Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate nel complesso al 31 luglio 2010. Valori assoluti Euro.	26
Tab. 9 - Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010 per settore.....	28
Tab. 10 - AGRICOLTURA: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.....	30
Tab. 11 - INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI: risorse programmate (2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010	31
Tab. 12 - TURISMO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.....	32
Tab. 13 - AMBIENTE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.....	33
Tab. 14 - FORMAZIONE PROFESSIONALE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.	34
Tab. 15 - LAVORO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.....	35
3. Gli strumenti della programmazione negoziata e la dotazione finanziaria.....	37
3.1 POR FESR - Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo.....	39
Tab. 16 - POR FESR -Dotazione finanziaria per Asse, risorse programmate (2007.2013) e attivate (2007-2010)	39
Tab. 17 - POR FESR - Risorse attivate (2007-2010) e prospettiche (2011-2013) dalla Regione Emilia R- e dalla Provincia di Modena, per asse ed azione.....	43
3.2 POR FSE - Il Programma Operativo Regionale Competitività e occupazione.....	45
Tab. 18 - POR FSE – Risorse programmate e attivate dalla Provincia di Modena per Asse.....	46
Tab. 19 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettiche (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni.....	47
Tab. 20 POR FSE Risorse attivate dai Servizi provinciali (FP e Lavoro) nel periodo 2007-2010	53
3.3 Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS).....	55
Tab. 21 - FAS Risorse programmate e attivate dalla Regione ER per linee di azione (obiettivi, assi e azioni).....	55
3.4 Piano Rurale Integrato Provinciale PRIP (PRSR / FEASR).	56
Tab. 22 - PRSR / FEASR (PRIP) Risorse programmate e attivate dalla RER e dalla Provincia di Modena, per Asse.	56
Tab. 23 - PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni	57
3.5 Piano Energetico Regionale (PER)	62
Tab. 24- PER Risorse attivate dalla regione Emilia Romagna per canali di finanziamento. Periodo 2007-2010.....	62
3.6 Gli altri strumenti della programmazione negoziata: le dotazioni finanziarie.....	63
Tab. 25 - Strumenti a sostegno della tutela dell'ambiente	64
Tab. 26 - Strumenti a sostegno della tutela del mercato del lavoro	65
Tab. 27 - Strumenti a sostegno della tutela del sistema produttivo	66
Tab. 28 - Progetti per Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) presentati in provincia di Modena per costo dell'opera e quota di cofinanziamento.	67
Tab. 29 - Strumenti a sostegno della promozione e della valorizzazione del territorio	68
ALLEGATO - Schema descrittivo degli obiettivi e delle azioni dei principali strumenti di programmazione	69
Tab. 30 - POR_FESR - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.	71
Tab. 31 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.....	74
Tab. 32 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie programmi. ...	79
Tab. 33 - PER - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.....	84

1. Quadro di riferimento programmatico

Al fine di aggiornare il quadro finanziario degli strumenti di programmazione che agiscono in funzione dello sviluppo socioeconomico, è stata condotta, nel mese di luglio 2010, una rilevazione coordinata dal Servizio Osservatori Statistici e Programmazione negoziata, con l'obiettivo di verificare e aggiornare i dati relativi alle risorse programmate e dalla loro attivazione graduale mediante bandi e procedure. L'esito della rilevazione ha consentito di ricostruire uno schema finanziario complessivo alla data del 31 luglio, quadro informativo che include le risorse programmate e attivate dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Modena, con particolare riferimento agli strumenti della programmazione negoziata rivolti a sostegno dell'economia, del territorio dell'ambiente e del welfare locale.

Vengono sintetizzati nel seguito i principali strumenti finanziari finalizzati allo sviluppo socio economico delle comunità nazionali e locali, messi in campo dai vari livelli della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, che si esprimono rispettivamente negli Orientamenti Strategici del Consiglio dell'UE, nel Quadro Strategico Nazionale, nei Programmi Operativi Nazionali, Interregionali e Regionali.

1.1 Lo schema europeo della programmazione 2007-2013: principali elementi

La politica di coesione europea è tesa a favorire uno sviluppo equilibrato e duraturo delle attività economiche, attraverso la riduzione delle disparità tra le regioni, la tutela dell'ambiente, l'eliminazione delle ineguaglianze e la promozione delle pari opportunità.

Nel periodo 2000-2006, la Commissione Europea ha creato degli appositi strumenti finanziari, i Fondi strutturali, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi:

- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**FESR**) finanzia le infrastrutture e le PMI;
- il Fondo Sociale Europeo (**FSE**) promuove la formazione e l'inserimento professionale;
- il Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (**FEAOG-orientamento**) sostiene iniziative di sviluppo rurale;
- lo Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca (**SFOP**) promuove l'ammodernamento del settore pesca.

Il sostegno finanziario dell'Unione ha elaborato anche altre iniziative complementari ai Fondi strutturali, i Programmi di Iniziativa Comunitaria (**P.I.C.**):

- Interreg III, destinata alla cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale per uno sviluppo equilibrato del territorio europeo;
- Urban II, finalizzato a favorire lo sviluppo e il recupero socioeconomico di città e quartieri in crisi;
- Leader + , finalizzata allo sviluppo sostenibile delle zone rurali;
- Equal, diretto all'attuazione di nuove strategie di lotta contro disuguaglianze e discriminazioni sul mercato del lavoro.

La programmazione comunitaria, per il periodo 2007-2013, ha introdotto alcune novità rispetto a quella precedente, operando accorpamenti e semplificazioni.

I Fondi Strutturali (FESR, FSE, FEOGA Orientamento, SFOP) si riducono a FESR e FSE.

I fondi per il settore agricolo e della piscicoltura (FEOGA Orientamento e SFOP) scompaiono e nascono due fondi settoriali: il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e il FEP (Fondo Europeo per la Pesca), che non rientrano nella politica di coesione.

Strumenti adottati nel ciclo 2000/2006	Strumenti adottati nel ciclo 2007/2013
<u>Finalità prevalente: Sviluppo territoriale e sociale</u>	<u>Finalità prevalente; priorità di Lisbona/Goteborg</u>
Fondi strutturali: FESR, FSE, FEOGA Orientamento, SFOP	Fondi strutturali: FESR e FSE Fondi settoriali: FEASR e FEP
Obiettivi 1,2,3 e IC Interreg + 4 PIC (Urban, Equal, Interreg, Leader+)	Obiettivi: Convergenza, Competitività regionale e occupazione, Cooperazione territoriale + 0 PIC
Finalità prevalente: Sviluppo territoriale e sociale	Finalità prevalente; priorità di Lisbona/Goteborg
Concentrazione geografica dei fondi => Per la provincia di Modena: zonizzazione Ob 2 per area montana e phasing out (3 comuni della pianura)	Concentrazione tematica dei fondi sulle priorità di Lisbona/Goteborg e sulle politiche dell'occupazione (SEO) => Scompare la zonizzazione ex ob 2 (i fondi interessano tutto il territorio regionale e provinciale)
DOCUP (ob 2) e POR (ob 1 e 3) + CDP	POR monofondo (POR FESR e POR FSE)

Scompaiono i Programmi di Iniziativa Comunitaria (P.I.C.) (URBAN, EQUAL, LEADER+, INTERREG).

Specificamente, la tabella che segue mostra le corrispondenze e le evoluzioni dei fondi PIC tra i due periodi di programmazione.

Programmi Iniziativa Comunitaria (2000-2006).	Programmazione comunitaria 2007-2013
URBAN	inserirsi priorità alle tematiche urbane in programmazione FESR
EQUAL	la programmazione FSE potrà ereditarne le buone pratiche
LEADER+	lo sviluppo rurale fuoriesce dai Fondi Strutturali e confluisce nel nuovo FEASR
INTERREG	promosso a Obiettivo comunitario in quanto entra nell'Obiettivo Cooperazione territoriale

Il **Fondo Sociale Europeo (FSE)** e il **Fondo di coesione** (il quale interessa 15 Stati membri, Italia esclusa) contribuiscono al raggiungimento di tre obiettivi:

OBIETTIVI COMUNITARI	STRUMENTI
Convergenza	FESR; FSE e Fondo di coesione
Competitività regionale e occupazione	FESR; FSE
Cooperazione territoriale europea	FESR

L'obiettivo **«Convergenza»**, in analogia a quanto già perseguito dall'Obiettivo 1, mira ad accelerare la convergenza delle regioni meno avanzate migliorando le condizioni per crescita e l'occupazione, tramite l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale fisico e umano, lo sviluppo dell'innovazione e della società dei saperi, l'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, la tutela e il miglioramento dell'ambiente e l'efficienza amministrativa.

L'Obiettivo «Convergenza» riguarda le regioni con un prodotto interno lordo pro capite (PIL/abitante), calcolato in base ai dati relativi all'ultimo triennio antecedente l'adozione del regolamento, inferiore al 75% della media dell'UE allargata. In un UE27 questo obiettivo interessa – in 17 Stati membri – 84 regioni con una popolazione di 154 milioni di persone, il cui PIL pro capite è inferiore a 75% della media comunitaria nonché – su una base di esclusione progressiva (phasing-out) – altre 16 regioni con 16,4 milioni di abitanti il cui PIL supera soltanto di poco la soglia, a causa dell'effetto statistico dell'UE allargata.

L'importo disponibile contestualmente all'obiettivo Convergenza è di € 251,1 miliardi, pari a 81,5% del totale ed è ripartito come segue: € 189,6 miliardi per le regioni Convergenza, mentre € 12,5 miliardi sono riservati alle regioni "phasing-out" e € 61,6 miliardi al Fondo di coesione, il quale interessa 15 Stati membri.

L'obiettivo **«Competitività regionale e occupazione»**, riguarda le regioni non ammissibili ai programmi di convergenza. Al di fuori delle regioni meno avanzate, questo obiettivo mira a rafforzare la competitività e il potere di attrazione delle regioni e l'occupazione, anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi, mediante l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società dei saperi, l'imprenditorialità, la tutela e il miglioramento dell'ambiente e il miglioramento dell'accessibilità, l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi.

L'Obiettivo «Competitività» svolge un ruolo essenziale per evitare l'insorgere di nuovi squilibri a svantaggio di regioni che, altrimenti, verrebbero penalizzate da fattori socioeconomici sfavorevoli senza poter contare su sufficienti aiuti pubblici.

In una UE di 27 Stati sono ammesse a fruire di tali finanziamenti 168 regioni in totale, che rappresentano 314 milioni di abitanti. Tra di esse 13 regioni rappresentano le cosiddette aree di "phasing-in" e sono oggetto di stanziamenti finanziari speciali in virtù del loro precedente status di regioni "Obiettivo 1".

L'importo di € 49,1 miliardi – dei quali € 10,4 miliardi destinati alle regioni "phasing-in" – corrisponde a poco meno del 16% dello stanziamento totale. Sono interessate a questo obiettivo regioni site in 19 Stati membri.

L'obiettivo **«Cooperazione territoriale europea»** trae spunto dall'esperienza dell'iniziativa comunitaria Interreg, punta a intensificare la cooperazione su tre livelli: cooperazione transfrontaliera mediante programmi congiunti; cooperazione a livello delle zone transnazionali; reti di cooperazione e di scambio di esperienze sull'intero territorio dell'Unione. L'Obiettivo «Cooperazione» mira a favorire uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio europeo. La cooperazione transfrontaliera interesserà le regioni situate lungo i confini terrestri interni e talune frontiere terrestri esterne, nonché alcune regioni ai confini marittimi.

La popolazione che vive nelle zone transfrontaliere corrisponde a 181,7 milioni (37,5% della popolazione complessiva dell'UE), mentre tutte le regioni e tutti i cittadini dell'UE rientrano in uno dei 13 ambiti attuali di cooperazione transnazionale.

L'importo finanziato è pari a € 7,75 miliardi (2,5% del totale), ripartiti come segue: € 5,57 miliardi per l'elemento transfrontaliero, € 1,58 miliardi per l'elemento transnazionale e € 392 milioni per la cooperazione interregionale.

1.2 Gli obiettivi comunitari nel Quadro Strategico Nazionale

Il livello della programmazione nazionale si esprime nel Quadro Strategico Nazionale (approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007) e nel Programma Operativo Nazionale.

Nel dettaglio del contenuto: i PO si fermano agli assi prioritari, le misure non sono più regolamentate e non è più previsto il Complemento di Programmazione. Ne consegue un maggior decentramento della gestione operativa. Inoltre, nel ciclo di programmazione 2007-2013 i Programmi Operativi sono "monofondo", ciascun PO viene cioè cofinanziato da un solo Fondo strutturale.

La strategia identificata nel **Quadro Strategico Nazionale** si sviluppa attorno a quattro macro obiettivi, da cui sono state definite dieci priorità tematiche rivolte a obiettivi di produttività, competitività e innovazione.

Le priorità interessano l'intero Paese, ma si declinano con intensità e modalità differenziate fra le due macro-aree geografiche, Centro Nord e Mezzogiorno, e fra gli obiettivi comunitari di riferimento ("Convergenza", "Competitività regionale e occupazione", "Cooperazione territoriale").

Per ciascuna priorità del **QSN**, a salvaguardia della necessaria addizionalità strategica della politica regionale, è stata identificata la modalità di integrazione con la politica ordinaria nazionale.

I macro-obiettivi e le priorità tematiche sono così articolati:

MACRO-OBIETTIVI DEL QSN	Priorità di riferimento
a) Sviluppare i circuiti della conoscenza	• 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane; • 2 Promozione, valorizzazione e diffusione della Ricerca e dell'innovazione per la competitività
b) Accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori	• 3 Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo; • 4 Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale.
c) Potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza	• 5 Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo; • 6 Reti e collegamenti per la mobilità; • 7 Competitività dei sistemi produttivi e occupazione; • 8 Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani.
d) Internazionalizzare e modernizzare	• 9 Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse; • 10 Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali e efficaci.

1.3 La programmazione regionale: il Documento Unico di Programmazione DUP

La Regione Emilia-Romagna gestisce, direttamente o attraverso il decentramento agli enti locali, i finanziamenti concessi dall'Unione europea per il territorio regionale, nell'ambito della politica comune di coesione sociale ed economica.

I finanziamenti sono gestiti secondo Programmi pluriennali proposti dalla Regione e approvati dalla Commissione europea.

Enti, Associazioni, privati cittadini e imprese possono accedere ai finanziamenti attraverso bandi regionali o provinciali.

La parte prevalente della programmazione operativa 2007-2013 dei fondi strutturali è attuata nel quadro di Programmi Operativi Regionali (POR), mentre un'altra parte, più esigua, nel quadro di Programmi Operativi Nazionali affidati alla responsabilità di amministrazioni centrali.

I Programmi Operativi Regionali:

- sono monofondo, ossia finanziati o dal FESR o dal FSE;
- sono articolati per macroarea "Competitività e occupazione" e per le Regioni del centro Nord;
- in particolare per l'Emilia Romagna, sono costituiti dal POR FESR e dal POR FSE.

Nel periodo di programmazione 2007-2013, la Regione Emilia-Romagna riceve finanziamenti comunitari che fanno riferimento a:

Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - CRO, che punta a rafforzare la competitività e la forza di attrazione delle regioni e l'occupazione mediante l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società della conoscenza, l'imprenditorialità, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, il miglioramento dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi. Questo obiettivo è finanziato attraverso il Programma Operativo Regionale FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) approvato dalla Commissione europea il 7 agosto 2007 e il Programma Operativo Regionale FSE (Fondo Sociale Europeo) approvato il 26 ottobre 2007.

Obiettivo Cooperazione territoriale europea, inteso a rafforzare la cooperazione transfrontaliera con iniziative congiunte locali e regionali, a rafforzare la cooperazione transnazionale con azioni connesse alle priorità comunitarie tese allo sviluppo territoriale integrato e a rafforzare la cooperazione interregionale e lo scambio di esperienze. Questo obiettivo è finanziato dal FESR attraverso Programmi operativi specifici. L'Emilia-Romagna è interessata da sei Programmi Operativi: due Transfrontalieri, tre Transnazionali e Cooperazione interregionale (Interreg IVC).

Sviluppo rurale, che accompagna e integra le politiche a sostegno dei mercati e dei redditi nell'ambito della politica agricola comune, della politica di coesione e della politica comune della pesca. Questo obiettivo è attuato con il Programma Regionale di Sviluppo Rurale finanziato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) approvato dalla Commissione europea il 12 settembre 2007.

Sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne.

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) ha previsto, tra le modalità di attuazione della politica regionale unitaria, che le singole Regioni predispongano un documento sulla strategia complessiva della politica regionale unitaria. La Regione Emilia Romagna ha raccolto le indicazioni derivanti dal governo centrale con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Assemblea Legislativa con la Delibera 180 del 25 giugno '08, è stato concepito nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN) assumendo in pieno i principi che da questo ne derivano sulla programmazione delle risorse per il periodo 2007-2013. Esso:

- esplicita la strategia regionale per l'attuazione della **Politica Regionale Unitaria**. Si tratta di una politica di (e per) tutto il territorio regionale, perseguita dalla Regione e dagli Enti locali territoriali (Province, Comuni capoluogo, tutti gli altri Comuni) con il coinvolgimento delle parti economiche e sociali;
- rappresenta un **mix di scelte regionali**, in grado di contribuire alla costruzione della regione-sistema e di mettere in valore i sistemi territoriali che nelle loro diversità e specificità costituiscono il vantaggio competitivo dell'intero sistema regionale;
- è stato concepito nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN) assumendo in pieno i principi che da questo ne derivano sulla programmazione delle risorse per il periodo 2007-2013, con particolare riferimento all'integrazione delle politiche per lo sviluppo.

La definizione degli obiettivi DUP è avvenuta prendendo come riferimento:

- le priorità del Quadro Strategico Nazionale,
- i contenuti della Delibera CIPE n. 166 del 2007 in attuazione del QSN e della programmazione del Fondo FAS,
- le scelte contenute nei Programmi Operativi Competitività (FESR), Occupazione (FSE);
- gli Indirizzi del Piano Territoriale Regionale;

E' stata, inoltre, verificata la sua coerenza con:

- gli orientamenti del DPEF 2009-2011;
- i programmi europei ai sensi dell'obiettivo 3 Cooperazione territoriale;
- il Piano di Sviluppo Rurale (**FEASR**);
- le leggi e i programmi di finanziamento regionali interrelati con la strategia quali il Programma per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico;
- il Piano Telematico;
- il Piano di Azione Ambientale;
- il Piano Energetico;
- il Piano regionale integrato dei trasporti;
- le Leggi Regionali quali la n. 30/96, la n. 2/04 così come modificata dalla n. 10/08, la n. 19/98 ecc.

I dieci obiettivi del DUP contribuiscono a realizzare la regione-sistema ed a perseguire le priorità della politica regionale: accrescere la coesione territoriale per la crescita e il superamento degli squilibri; rafforzare una economia e una società basata sulla conoscenza; costruire un sistema regione fondato su reti forti; rinnovare il modello di sviluppo; costruire un sistema solidale, continuando nel percorso di innovazione e qualificazione del welfare;

Otto obiettivi sono trasversali e incentrati su temi cardine dello sviluppo regionale - dall'economia della conoscenza all'ambiente, dalla mobilità sostenibile alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, dal sistema produttivo al welfare – mentre altri due obiettivi sono territoriali e pensati come risposta alle specificità di alcuni sistemi territoriali della regione (Sistema Appennino, Sistema della pianura orientale, Aree regionali ad alta specificità e potenzialità, Città).

La politica regionale unitaria viene attuata con il concorso dei Programmi Operativi, cofinanziati dai Fondi Strutturali FESR e FSE, dal FAS e da risorse straordinarie del bilancio regionale, per un totale di un miliardo e mezzo circa di investimenti, a cui vanno sommate le risorse degli enti locali e dei soggetti interessati all'attuazione.

Tab.1 - Gli obiettivi e la dotazione finanziaria Documento Unico di Programmazione (DUP)

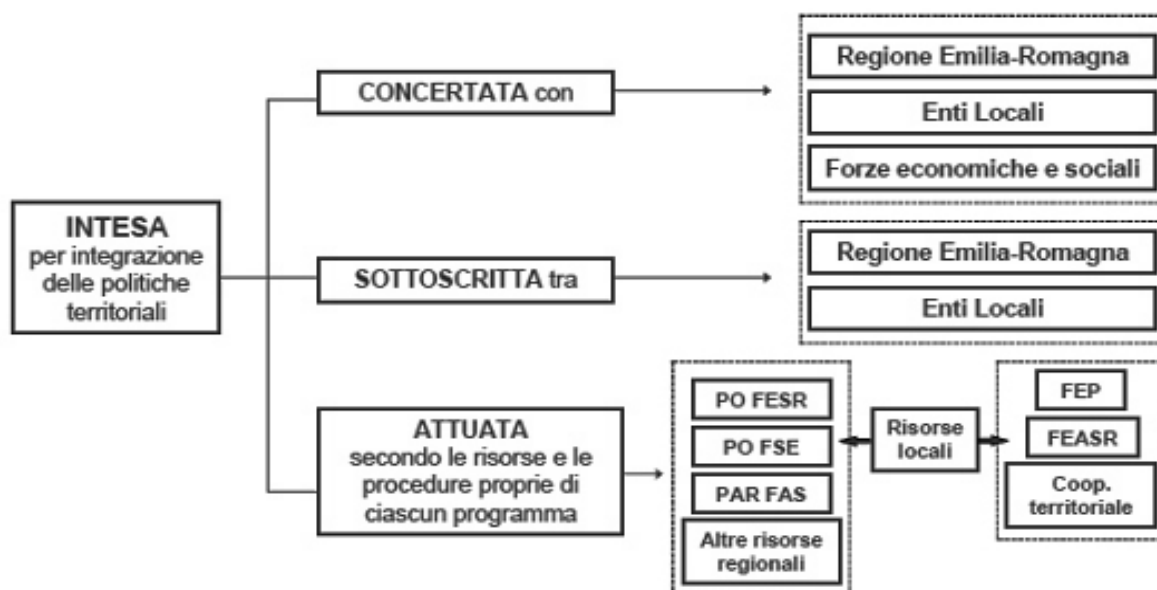
Obiettivi	FESR ⁽¹⁾ + Cofinanziamento Nazionale	FSE ⁽¹⁾ + Cofinanziamento Nazionale	FAS ⁽¹⁾	Risorse regionali	Totale
1 Rafforzare l'orientamento e l'impegno del sistema regionale verso la ricerca e l'innovazione, attraverso il sostegno ai processi di cambiamento in senso innovativo ed il rafforzamento della rete della ricerca e del trasferimento tecnologico	114.328.164	120.973.517			235.301.681
2 Potenziare l'investimento sul capitale umano attraverso l'innalzamento delle competenze accompagnando tutti i cittadini verso i più alti livelli di formazione nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita		558.897.649			558.897.649
3 Promuovere la qualificazione in senso innovativo e la competitività del sistema produttivo regionale e/o di specifici clusters produttivi regionali, al fine di mobilitare maggiori risorse private verso il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona	69.591.056				69.591.056
4 Promuovere una maggiore sostenibilità energetica ed ambientale del sistema produttivo e dei servizi	79.532.635		8.000.000		87.532.635
5 Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale			130.000.000		130.000.000
6 Sostenere il percorso di innovazione e qualificazione del welfare per migliorare la qualità della vita delle persone		96.778.814			96.778.814
7 Sviluppare l'infrastruttura ambientale di supporto alla biodiversità, rafforzare la prevenzione e gestione dei rischi naturali, la tutela delle risorse naturali, la difesa del suolo e della costa			24.000.000		24.000.000
8 Valorizzare e promuovere il patrimonio naturalistico e culturale, al fine di sostenere un processo innovativo di riqualificazione dell'offerta turistica e di favorire l'aumento dell'attrattività internazionale delle destinazioni	69.591.056				69.591.056
9 Valorizzare i potenziali territoriali delle aree marginali in modo da ridurre i divari di sviluppo tra le aree regionali			40.000.000	40.000.000	80.000.000
10 Promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività della rete delle città e dei sistemi urbani della regione			73.000.000		73.000.000
Assistenza tecnica	13.876.788	29.840.130	11.000.000		54.716.918
Totale (EURO)	346.919.699	806.490.110	286.000.000	40.000.000	1.479.409.809

⁽¹⁾ FESR = Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

FSE = Fondo Sociale Europeo

FAS = Fondo per le Aree Sottosviluppate

L'attuazione del DUP, fondata in larga parte sul metodo della programmazione negoziata e ha previsto la predisposizione di Intese per l'integrazione delle politiche territoriali, definite su base provinciale. Il modello di *governance* adottato è schematizzato nel modo seguente (Fonte: RER):



Nello specifico, è stata avviata dapprima la negoziazione per la costruzione ed approvazione di programmi di sviluppo condivisi, i Documenti Programmatici per l'attuazione della Politica regionale Unitaria e successivamente per l'approvazione e sottoscrizione delle Intese per l'integrazione delle politiche territoriali su base provinciale, i cui protagonisti sono stati la Regione, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni, le Comunità montane, in collaborazione con le forze economiche e sociali territoriali, per dare attuazione al quadro di priorità contenuto nei Documenti Programmatici.

Il ruolo attivo delle Province ha dato corso alla concertazione con gli enti locali e le forze economiche e sociali, per l'articolazione e declinazione della strategia regionale a livello locale, l'identificazione delle priorità e gli interventi da finanziare selezionati a partire da alcuni indicatori suggeriti dalla Regione:

- interventi finalizzati a sostenere processi di sviluppo locale,
- interventi presentati da un soggetto pubblico,
- interventi con oggetto un bene pubblico,
- interventi che prevedono un cofinanziamento locale,
- interventi caratterizzati da avanzata cantierabilità,
- interventi in grado di generare nuova occupazione,
- interventi immediatamente realizzabili.

Gli interventi di sviluppo territoriale individuati nel DUP sono state ricondotti a posteriori, per esigenze di analisi, a quattro macro temi strategici,

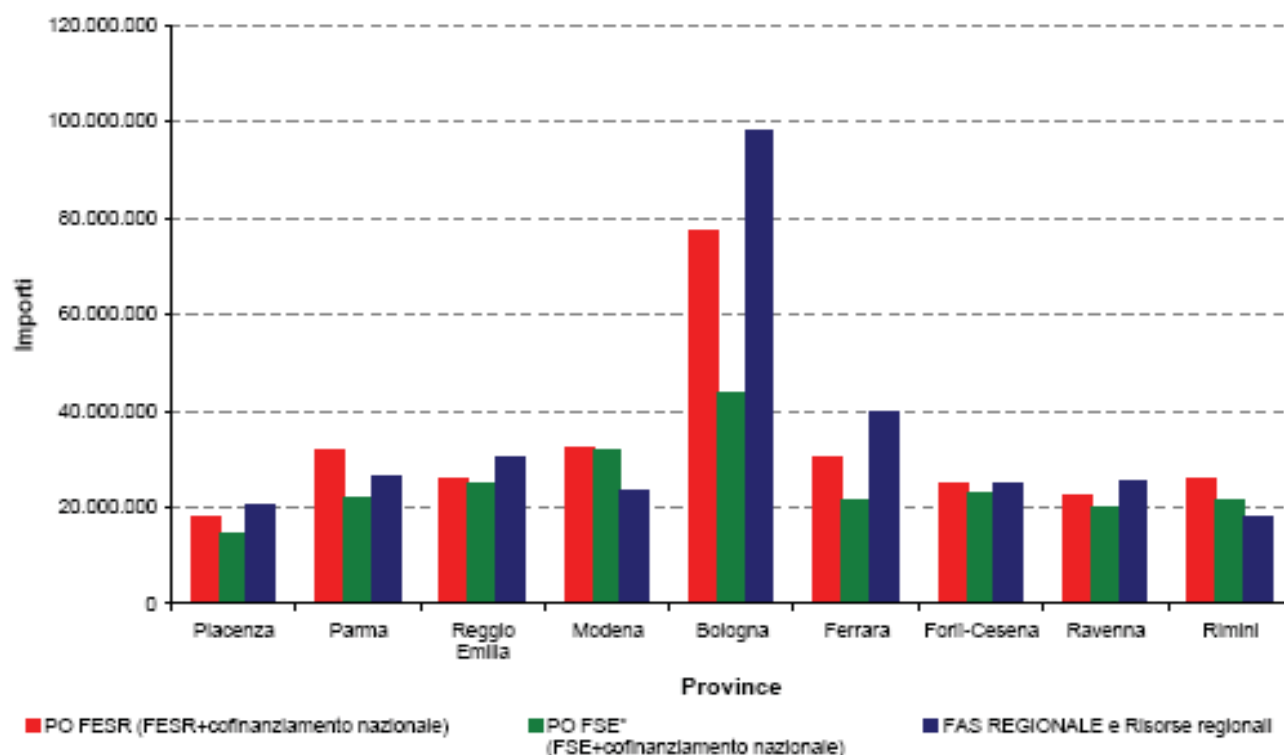
1. Economia della conoscenza e competitività (20% degli interventi)
2. Ambiente (20% degli interventi)
3. Qualità urbana e mobilità sostenibile (27% degli interventi)
4. Turismo, cultura e potenziali locali (33% degli interventi)

Gli interventi di sviluppo territoriale individuati nel DUP totali e con procedura negoziata per provincia.

	Totale	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN
N° TOTALE INTERVENTI	500	33	60	48	53	86	78	56	47	45
N° INTERVENTI DUP	332	21	41	28	30	80	32	40	24	36
Totale risorse DUP per intesa	820	53	80	81	88	219	92	68	73	66

Complessivamente le Intese sottoscritte in regione prevedono interventi finanziati con risorse DUP. Le Intese oscillano tra i 55 e i 90 milioni di Euro, con l'eccezione della provincia di Bologna che ha visto approvata una Intesa di un valore complessivo superiore, in virtù degli importanti investimenti per la mobilità sostenibile.

DISTRIBUZIONE FONDI DUP PER PROVINCIA



Circa un terzo delle risorse finanziarie del DUP – circa 500 milioni di Euro - vengono programmate con il ricorso alla programmazione negoziata, consentendo di realizzare investimenti per oltre 1 miliardo e 200 milioni di Euro.

Corrispondono ad oltre la metà delle risorse assegnate nel primo triennio di programmazione.

Ben 7 dei 10 obiettivi utilizzano la procedura negoziata per l'individuazione delle priorità e degli interventi da finanziare e sono finanziati dai fondi FESR e FAS.

I percorsi e le procedure differenziate vanno dalla concertazione "pura", alla raccolta di manifestazioni di interesse preliminari, alla negoziazione delle priorità sulla base di una ricognizione preventiva delle risorse finanziarie.

In complesso, gli interventi riferiti agli Obiettivi DUP identificati con procedura negoziale sono in totale 260, di cui quasi la metà riferiti all'Obiettivo 9 (Valorizzazione delle aree territoriali).

Dei 260, oltre 200 interventi sono puntualmente "localizzati", coinvolgendo altrettanti comuni, i rimanenti sono riferibili ad interventi che interessano aree vaste (percorsi, sentieri, aree parco e riserve, linee ferroviarie, ecc.).

Ripartizione degli interventi negoziali per Obiettivo DUP9

Ob 1	Ob 4	Ob 5	Ob 7	Ob 8	Ob 9	Ob 10
15	31	3	9	38	123	41

L'Obiettivo 9 raccoglie, non solo la quasi metà degli interventi ma anche il maggior numero di comuni beneficiari; questo è infatti l'obiettivo deputato a sviluppare politiche mirate per i territori, sia marginali, sia dotati di eccellenze e potenziali di sviluppo. La destinazione di 80 milioni di risorse FAS, consente di realizzare in queste aree investimenti per 160 milioni, garantendo così una compartecipazione di risorse locali del 50% del totale.

Interventi dell'Obiettivo 9 ripartiti per provincia

PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN
4	18	3	9	41	16	16	2	14

La Provincia di Modena ha concluso il percorso previsto per l'avvio dell'attuazione del DUP, attraverso il coinvolgimento, l'impegno e la partecipazione di tutti gli Enti locali e le forze economiche e sociali, seguendo le seguenti tappe:

- Il 20 aprile 2009 Regione, Enti Locali e forze economiche e sociali modenesi hanno condiviso il Documento Programmatico "Il contributo del sistema territoriale della provincia di Modena all'attuazione della Politica Regionale Unitaria" contenente gli obiettivi di sviluppo socio-economico, le priorità e la maggior parte degli interventi da realizzare nei prossimi anni;

-

- Il 26 maggio 2009 è stata sottoscritta "l'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Modena" tra Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comuni, contenente gli interventi selezionati per garantire la realizzazione di quanto concertato.

-

L'Intesa ha previsto di destinare risorse pubbliche pari a circa 90 milioni di Euro a favore di interventi di sviluppo territoriale, la maggior parte dei quali individuati con il metodo della programmazione negoziata. I fondi sono prevalentemente concentrati sui temi dei tecnopoli, delle aree produttive ecologicamente attrezzate, della mobilità sostenibile, del capitale umano, dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei sistemi territoriali con potenzialità, delle aree ex obiettivo 2 e delle città.

L'Intesa di Modena ha la peculiarità di definire macro temi strategici verso i quali fare convergere le risorse pubbliche disponibili, e all'interno di questi procedere poi alla costruzione di "pacchetti progettuali integrati". (E' il caso ad esempio di "Appennino dolce e dinamico" o degli interventi per la fruizione turistica lungo l'asse Cispadana).

Altrettanto particolare è la forte attenzione posta al tema della riqualificazione urbana fatta attraverso interventi di ERS (Edilizia Residenziale Sociale) in ambito urbano.

I numeri...dell'intesa di Modena

53	Interventi totali (n°)			
30	Interventi finanziati dal DUP (n°)			
88	Ammontare delle risorse DUP dell'intesa (mil. €)			
24	Interventi di sviluppo territoriale negoziali (n°)			
38	Ammontare delle risorse assegnate con procedura negoziale (mil. €)			
Interventi per tema	Economia Conoscenza competitività	Qualità urbana, mobilità sostenibile	Ambiente	Turismo, cultura, potenziali locali
	22%	28%	32%	18%
49	Sottoscrittori			

Le priorità del sistema territoriale sono state tratte dai seguenti programmi ed atti:

- Intesa fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena della Formazione e del Lavoro Triennio 2007-2009,
- Programma Rurale Integrato Provincia
- Atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro (Igl) tra Governo e Regione Emilia-Romagna del 2007,
- Intesa Istituzionale di Programma per la Montagna ai sensi della L.R. 2/04 e succ. mod.
- Documento di Orientamento Politico Economico della Provincia di Modena,
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Le priorità già condivise tra la Regione ed il sistema territoriale provinciale di Modena coerenti con gli obiettivi della politica regionale unitaria, sono contenute :

- nell'Intesa per la formazione e il lavoro per il triennio 2007-09,
- nel Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) così come previsto dal PSR,
- nell'Intesa Istituzionale di Programma per la Montagna ai sensi della Legge Regionale n.2/04 e succ. mod.

SCHEMA. Raccordo tra priorità condivise e strumenti di finanziamento - Provincia di Modena

OBIETTIVI DEL DUP	OBIETTIVI DEL DUP	PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO							
		FESR	FSE	FAS regionale	Risorse regionali	FAS nazionale	Altre risorse	FEASR	Risorse EE.LL. Coop. territoriale
Obiettivo 1 <i>Rafforzare l'orientamento e l'impegno del sistema regionale verso la ricerca e l'innovazione</i>	Tecnopolo della rete dell'alta tecnologia dell'Emilia-Romagna nei settori di rilievo del sistema modenese ¹¹								
	Realizzazione di un polo tecnico di formazione sui temi della meccanica e dei materiali								
	Quality Center Network per il comparto Biomedicale								
	Polo per l'innovazione nel Distretto Ceramico								
	Campus della moda per la formazione e la ricerca sui prodotti del comparto tessile abbigliamento								
Obiettivo 2 <i>Potenziare l'investimento sul capitale umano attraverso l'innalzamento delle competenze</i>	Intesa per la formazione e il lavoro per il 2007-09 (FSE)								
	Interventi formativi nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (PRIP)								
	Tavolo di concertazione sul lavoro per il Distretto Ceramico								
	Campus formativo per il Distretto ceramico								
Obiettivo 3 <i>Qualificazione, l'innovazione del sistema produttivo</i>	Sostegno a Progetti di ricerca collaborativa delle PMI. Bando POR FESR Asse 1								
	Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI e sostegno a progetti per la creazione di reti tra imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI. Bando POR FESR Asse 2								
	Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali Bando POR FESR Asse								
	Sostegno a progetti di qualificazione ed innovazione delle imprese di servizi e turismo nel campo della valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale. Criteri di priorità contenuti nel bando POR FESR Asse 4								
Obiettivo 4 <i>Sostenibilità energetica ed ambientale del sist.prod.</i>	Aree Ecologicamente Attrezzate								
	Potenziamento del recupero e prevenzione della produzione di rifiuti								
	Piano Programma Energetico Provinciale*								
	Comune di Mirandola: realizzazione della centrale di teleriscaldamento geotermica e rete di teleriscaldamento								
	Parco fotovoltaico di Modena								
Obiettivo 5 <i>Mobilità sostenibile</i>	Potenziamento del sistema ferroviario : Infrastrutture tecnologiche, elettrificazione e nuovo materiale rotabile (linee Casalecchio-Vignola, Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia)								
	Nuova Cispadana e opere complementari								
	Bretella Campogalliano-Sassuolo								
	Programmazione e attuazione delle grandi opere che riguardano il territorio della provincia di Modena. Completamento opere strategiche: Pedemontana, Variante di Nonantola (SP 255), Potenziamento SP 413, Variante di Camposanto (SP 2), Potenziamento Alto Frignano (SP 324), adeguamento trasversale di pianura (SP 1)								
Obiettivo 6 <i>Innovazione e qualificazione del welfare</i>	Intesa per la formazione e il lavoro per il 2007-09: InclusioneMMI								

(segue)

SCHEMA. Raccordo tra priorità condivise e strumenti di finanziamento –Provincia di Modena

(segue)

OBIETTIVI DEL DUP	PRIORITA' CONDIVISE	PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO								
		FESR	FSE	FAS regionale	Risorse regionali	FAS nazionale	Altre risorse	FEASR	Risorse EE.LL.	Coop. territoriale
Obiettivo 7 <i>Sviluppare l'infrastruttura ambientale, rafforzare la prevenzione e gestione dei rischi naturali</i>	Interventi per la conservazione, riassetto idraulico e valorizzazione del Fiume Po (PSS Valle del Po) 13									
	Interventi per la messa in sicurezza di aree a forte inquinamento industriale									
	Miglioramento dell'ambiente nello spazio rurale									
	Qualificazione e valorizzazione del sistema delle Aree protette di Rete Natura 2000 e della rete ecologica									
	Interventi nel Parco fluviale del Secchia									
	Protezione e tutela della biodiversità e habitat									
	Area fluviale del Panaro									
	<i>Recupero e valorizzazione fasce fluviali</i>									
	<i>Dalla città al Parco: il percorso delle emozioni</i>									
	<i>Tutela e valorizzazione zone umide e forestali</i>									
	<i>Il bosco della Saliceta</i>									
Obiettivo 8 <i>Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale</i>	Piano Qualità dell'aria*									
	Assetto idrogeologico e opere di mitigazione rischio idraulico									
	Realizzazione di locali all'interno della nuova Galleria espositiva del complesso museale Casa Natale di Enzo Ferrari a Modena									
	Ampliamento del Museo Galleria Ferrari a Maranello									
	Castelli modenesi - Palazzo dei Pio . Porta d'ingresso al circuito dei castelli modenesi									
Obiettivo 9 <i>Aree ex Obiettivo 2</i>	Appennino Dolce e Dinamico									
	Circuito dei Castelli modenesi, Recupero e restauro di cippi e monumenti, valorizzazione Parco di Villa Sorra*									
	Progetto Appennino dolce e dinamico esteso a tutto l'arco collinare e montano della provincia (tra cui: la valorizzazione delle aree della montagna lungo l'alta valle del Panaro; la valorizzazione della Valle del Dolo e del Dragone-l'alta valle del Secchia)									
	Valorizzazione e promozione percorsi storici , con particolare riferimento alla Linea Gotica									
	Qualificazione e valorizzazione delle Aree protette della montagna (*)									
Obiettivo 9 <i>Potenziali territoriali</i>	Qualificare la rete dei servizi per l'ospitalità e la fruibilità del territorio									
	Montagna sicura: integrare le reti di tele-monitoraggio									
	Potenziamento e qualificazione della rete per la fruizione turistica, ambientale e culturale dell'asse Cispadano nell'Area Nord									
	Labirinto della moda (Carpi) : raggruppamento e aggregazione del materiale moda iconografico e letterario esistente sul territorio di Carpi									
	Creazione della Braida Stu Spa , una società di trasformazione urbana per la riqualificazione dell'ambito di Mezzavia (Sassuolo)									
	Sede della Protezione Civile a Vignola , all'interno del Polo intercomunale della sicurezza									
Obiettivo 10 <i>Promuovere la competitività, qualità e attrattività delle città</i>	Interventi finanziati dagli Accordi-quadro in attuazione delle Intese Istituzionali di Programma sottoscritte ai sensi della L.R. per la montagna 2/2004									
	Interventi finanziati con l'Asse 4 del PSR "Attuazione dell'approccio Leader "									
	Nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Sociale in affitto permanente (Modena)									
	Recupero urbano e funzionale del villaggio produttivo Modena Ovest									
	Riqualificazione del sistema delle piazze del Centro Storico di Modena									
	Nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Sociale (5.000 mq). nel Comparto Pista (Sassuolo)									

1.3.1 POR FESR - Il Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo

Il Programma Operativo Emilia-Romagna 2007-2013 del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decisione C(2007) 3875 del 7 agosto 2007 dalla Commissione europea, dispone di una dotazione di risorse pari a **347 milioni di euro**, finalizzate prioritariamente al progressivo raggiungimento da parte della Regione degli importanti obiettivi di Lisbona e di Göteborg, obiettivi di crescita della spesa in ricerca e sviluppo, di creazione della società della conoscenza e di affermazione di condizioni diffuse di sviluppo sostenibile.

La visione strategica che sottende al Piano Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2007/2013 è quella di favorire la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico, lo sviluppo della telematica e della società dell'informazione, l'energia e l'ambiente, la valorizzazione delle risorse locali in grado di accrescere la qualità dei territori. Tale visione si articola attraverso cinque linee di priorità di intervento (Assi).

Tab.2 - Dotazione finanziaria Piano Operativo Regionale – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR. Periodo 2007/2013

N. Asse	Descrizione Asse	Dotazione finanziaria Asse
Asse 1	Ricerca industriale e trasferimento tecnologico , finalizzato a rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività. L'Asse intende promuovere la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico come fattori fondamentali per la competitività del sistema economico in una dimensione regionale; punta a rafforzare la rete regionale dell'alta tecnologia e la sua connessione con il sistema produttivo e a sostenere le dinamiche di generazione e sviluppo di imprese innovative.	114.328.164
Asse 2	Sviluppo innovativo delle imprese , finalizzato a favorire la crescita delle imprese, supporta l'evoluzione del sistema produttivo verso forme di innovazione, in cui l'incorporazione della conoscenza nei prodotti e nei processi produttivi rappresenta l'elemento chiave per garantire, al sistema industriale e territoriale, competitività a livello internazionale.	69.591.056
Asse 3	Qualificazione energetico ambientale e sviluppo sostenibile , finalizzato a promuovere la competitività energetica delle aree produttive e delle imprese, si concentra fortemente sul tema della sostenibilità ambientale, enfatizzando in particolare il tema dell'innovazione in campo energetico ambientale e della promozione dell'efficienza energetica	79.532.635
Asse 4	Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale e ambientale , finalizzato a valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	69.591.056
Asse 5	Assistenza tecnica , asse relativo all'attivazione degli strumenti e delle azioni necessarie per la preparazione, sorveglianza, sostegno tecnico e amministrativo, informazione e pubblicità.	13.876.788
Totale		346.919.699

1.3.2 - POR FSE - Piano Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo

Il Fondo Sociale Europeo sostiene gli Stati membri nella realizzazione delle priorità dell'Unione Europea riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale, migliorando le possibilità di occupazione e di impiego, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e migliori posti di lavoro.

La Regione attraverso lo strumento del Fondo Sociale Europeo mira a sostenere la crescita economica e sociale e il suo impatto occupazionale, coniugando la qualità dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane con la qualità dello sviluppo economico e la coesione sociale, attraverso investimenti sul sapere e sulla qualificazione del lavoro che diano fondamento e prospettiva all'obiettivo della società della conoscenza, e a quello di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Con il Programma Operativo (PO), approvato dalla Commissione Europea il 26 ottobre 2007 con decisione C (2007) 5327, l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna si inserisce nelle più ampie politiche di sviluppo regionali, che si fondano sui principi della "Strategia di Lisbona rinnovata" di cui al Programma di Governo 2005/2010 e al DPEF 2007/2010.

Il PO declina l'obiettivo generale della strategia regionale in **due ambiti** che hanno costituito la base di riferimento per elaborare le priorità degli Assi della programmazione 2007/2013:

- qualificare l'obiettivo della **società della conoscenza**, rafforzando il livello quantitativo e qualitativo dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con riferimento alle esigenze di sviluppo economico e sociale del sistema regionale, e quindi con una particolare attenzione ai temi della formazione superiore, della ricerca e del trasferimento e sviluppo dell'innovazione;
- promuovere ed accrescere la **qualità delle condizioni e delle prestazioni di lavoro**, limitando i rischi di precarietà e de-professionalizzazione, e sviluppando politiche attive per rafforzare la qualificazione del lavoro, nonché un sistema di servizi per il lavoro che favoriscano l'occupabilità delle persone e la domanda di personale qualificato da parte delle imprese.

La dotazione finanziaria del PO è di complessivi **806 milioni di euro** nel settennio per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito di ciascun asse della programmazione.

Tab.3 - POR FSE - Dotazione finanziaria regionale per Asse. Periodo 2007/2013

N. Asse	Descrizione Asse	Dotazione finanziaria Asse
Asse 1	ADATTABILITA' - Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici	165.330.473
Asse 2	OCCUPABILITA' - Migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, prevenire la disoccupazione, incoraggiare l'invecchiamento attivo e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro	377.437.373
Asse 3	INCLUSIONE SOCIALE - Potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate per integrarle nel mondo del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione	96.778.814
Asse 4	CAPITALE UMANO - Favorire e sostenere il potenziamento del capitale umano a disposizione nell'area	120.973.517
Asse 5	TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ	183.879.746
Asse 6	Assistenza tecnica	29.840.134
Totale		806.490.114

1.3.3 - FAS - Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) ha l'obiettivo di rafforzare il sistema economico regionale, attraverso la realizzazione di opere pubbliche funzionali allo sviluppo del territorio, in un'ottica di maggiore sostenibilità e coesione territoriale. Rispetto alle strategie individuate dalla politica regionale unitaria, le scelte effettuate in sede di programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) privilegiano ambiti di intervento riconducibili alla dimensione territoriale. E' stata focalizzata l'attenzione sui fattori che contribuiscono maggiormente allo sviluppo, in particolare: l'importanza degli assetti naturali e culturali, la rilevanza dei sistemi di mobilità e delle reti di connessione, l'attrattività delle città e delle aree urbane, l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali ed energetiche. In altri termini, l'obiettivo complessivo perseguito attraverso lo strumento FAS si declina attraverso la costruzione della regione sistema, la qualificazione dei sistemi territoriali, la promozione di uno sviluppo competitivo e sostenibile ed il rafforzamento della coesione territoriale.

In quest'ottica e come riportato nella tabella che segue, nel Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS) si assumono come obiettivi specifici quelli indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP), mentre si declinano in maniera più dettagliata gli obiettivi operativi e le relative linee d'azione.

Tab.4 - FAS - Dotazione finanziaria regionale per Asse. Periodo 2007/2015.

COD OB.DUP	Asse	Misura / Obiettivi specifici	totale orizzonte
4			8.000.000
	III.A	Promuovere nuove modalità di trattamento e di gestione per la riduzione dei rifiuti alla produzione	5.000.000
	III.B	Sviluppare azioni per la raccolta differenziata incentivando il sistema industriale dei rifiuti alla produzione	3.000.000
5			130.000.000
	I.A	Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	103.000.000
	I.B	Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	27.000.000
	I.C	Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento	0
7			24.000.000
	II.A	Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	16.000.000
	II.B	Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare gli abitanti e le attività economiche	5.000.000
	II.C	Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali	3.000.000
9			40.000.000
	IV.A	Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	40.000.000
10			73.000.000
	V.A	Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale	73.000.000
Ass.Tec.			11.000.000
	VI.A	Supportare la gestione, la sorveglianza e la valutazione del programma	11.000.000
TOTALE COMPLESSIVO			286.000.000

1.4 PRSR - Piano Regionale di Sviluppo Rurale e PRIP - Piano Rurale Integrato Provinciale

La strategia di fondo consiste nel favorire uno sviluppo economico sostenibile in termini ambientali, tale da garantire una maggiore competitività del settore agricolo e la necessaria coesione sociale.

I PRIP sono gli strumenti programmatici provinciali in materia di sviluppo rurale che, partendo dalle specificità locali, dettagliano le scelte strategiche regionali al fine di promuovere una lettura integrata degli interventi, sia interna alle politiche di sviluppo rurale, sia con gli altri interventi comunitari (politiche di coesione) e regionali attivati a livello locale. I PRIP forniscono indicazioni anche per la redazione, da parte dei Gruppi di azione locale (GAL), dei Piani di azione locale (PAL) specificando i temi catalizzatori.

Entro due mesi dall'approvazione del PSR 2007-2013, le Province, in collaborazione con le Comunità Montane, hanno redatto i PRIP e li hanno trasmessi alla Regione per la verifica di conformità agli obiettivi e alle priorità definiti nel Programma.

Il PRIP della Provincia Modena è stato approvato in via definitiva dalla Regione con Delibera G. R. 27 dicembre 2007, n. 2177.

Tab.5 - PRSR - Dotazione finanziaria regionale e PRIP. Periodo 2007-2013

Asse	RISORSE				
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV MO PRIP	ATTIVATE PROV MO PRIP
Fondi Strutturali	1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	425.770.000	180.944.122	192.705.167	24.473.935	17.376.512
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	413.052.955	359.281.067	17.215.526	27.196.775	13.038.641
ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	105.263.000	88.994.890	3.863.637	10.933.363	7.581.481
Asse 4. Attuazione dell'approccio leader	51.533.000				
Asse 5. Assistenza tecnica	10.555.800		9.346.591		
Trascinamenti				15.195.187	
Totale complessivo	1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634

1.4.1 PAL - Il programma di Azione Locale e il GAL - Gruppo di Azione Locale

L'Asse 4 del Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) è gestito direttamente dal Gruppo di azione locale (GAL): sono cinque in tutta la Regione. Il GAL fa propri gli obiettivi degli Assi 1,2,3 e li coniuga in una strategia di programmazione guidata dal basso (approccio *bottom up*), che deve mirare a valorizzare le produzioni tipiche e il territorio rurale del GAL stesso.

Il **Piano di Azione Locale** presentato dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, per il periodo di programmazione 2007-2013, è stato predisposto sulla base delle indicazioni vincolanti dell'Asse 4 del Piano Sviluppo Rurale dell'Emilia Romagna, delle indicazioni prioritarie delle Amministrazioni Provinciali di Modena e di Reggio E. formulate nei loro Programmi Integrati Provinciali (PRIP) e delle sollecitazioni raccolte a seguito di una vasta consultazione con le Amministrazioni Comunali, le associazioni di categoria e con altri soggetti attivi nell'Area Leader. L'area di intervento proposta è la stessa del Leader+ (in provincia di Modena: Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Zocca; in provincia di Reggio Emilia: Busana, Ligonchio, Toano, Villa Minozzo).

Per procedere all'attuazione concreta degli interventi previsti dal nuovo Piano di Azione Locale (PAL), il Gruppo di Azione Locale (GAL) Antico Frignano e Appennino Reggiano deve necessariamente essere inserito nella graduatoria elaborata dalle Autorità Regionali attraverso l'esame di tutte le proposte di PAL presentate dai GAL operanti in regione.

Il nuovo PAL prevede interventi nel settore della commercializzazione e trasformazione dei prodotti alimentari, la promozione della qualità delle produzioni tipiche, la promozione della filiera della lavorazione e valorizzazione del legno, la conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali nelle zone di alta montagna, la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, la promozione e qualificazione dell'agriturismo e del turismo rurale, il sostegno al marketing territoriale e la promozione della cultura dell'impresa e la realizzazione di diversi progetti di cooperazione con altri GAL a livello regionale ed europeo.

Di seguito riportiamo la dotazione finanziaria per le azioni previste dal nuovo PAL.

I valori presenti nella tabella successiva potrebbero subire alcune variazioni in sede di approvazione del documento definitivo.

Tab.6 - PAL - Dotazione finanziaria Programma di Azione Locale per Misura

N. Asse	Descrizione Asse	Dotazione finanziaria Asse
Misura 411	Competitività	1.660.000
Misura 412	Qualificazione ambientale e territoriale	960.000
Misura 413	Miglioramento della qualità della vita e diversificazione delle attività economiche	4.725.000
Misura 421	Cooperazione transnazionale ed interterritoriale	770.000
Misura 431	Gestione dei GAL, acquisizione di competenze ed animazione	1.430.000
Totale		9.545.000

Tab.7 - Prospetto dei flussi finanziari assegnati al Gruppo di Azione Locale. Periodo 2008/2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuali minime di riferimento	2,35%	17,50%	41,30%	63,94%	83,19%	98,19%	99,39%	100,00%
Importi previsti	224.318	1.670.454	3.942.273	6.103.363	7.940.863	9.372.681	9.487.227	9.545.454

1.5 Altri strumenti di sostegno allo sviluppo

La politica regionale unitaria è integrata da ulteriori strumenti di intervento per lo sviluppo e la qualificazione del sistema socioeconomico che operano in diversi campi, quali la formazione professionale, la promozione turistica, la sostenibilità ambientale o lo sviluppo della montagna.

Viene riportato, nel seguito, l'elenco degli ulteriori strumenti di sostegno ripartiti per area di intervento:

ECONOMIA

CrossCulTour	
Delibera di Giunta regionale n. 231 del 8 febbraio 2010	
L. 266/97	Interventi urgenti per l'economia" (<i>LEGGE BERSANI</i>)
L.R 41/97	Riqualificazione e valorizzazione delle rete commerciale
art. 10bis	Interventi nel settore del commercio - bando annuale "Promozione e attivazione di centri commerciali naturali
art. 11	Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva
L.R 7/02	Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico
L.R. 17/02	Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della regione Emilia Romagna
L.R. 40/02	Disciplina dell'offerta turistica della regione Emilia Romagna
Programma Triennale per le Attività Produttive della Regione - Misura 2.1 Azione B	Progetto reti di imprese
L.R. n. 17/98	Programma turistico di promozione locale
L.R. n. 2/07	Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico
L. Fin 07	Risorse nazionali e regionali per distretti produttivi

TERRITORIO E AMBIENTE

Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2007-2009	
DM 16/10/06	
L.R 24/01	Fondo per la Realizzazione delle Politiche Abitative Regionali
L.R 7/02	Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico
L.R 26/04	Fondo regionale per l'attuazione del Piano Energetico Regionale
Piano di Azione Ambientale	
Piano Triennale Aree Protette	

WELFARE LOCALE

L.338/00 ex art. 117	Fondi per il potenziamento servizi per l'impiego
Fondo R.O.S.S.	Fondo Regionale Operatori Socio Sanitari
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	
L. 144/99	Riordino degli incentivi all'occupazione
L. 236/93	Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione
L. 53/00	Sostegno della maternità e della paternità

2. Schema finanziario complessivo degli strumenti di programmazione negoziata al 31 luglio 2010

Tab. 8- Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate nel complesso al 31 luglio 2010. Valori assoluti Euro.

PROGR. STRUMENTO	RISORSE				
	REGIONE EMILIA ROMAGNA			PROVINCIA DI MODENA	
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV MO	ATTIVATE PROV MO
Fondi Strutturali + PRIP	2.445.584.568	1.124.940.594	469.110.406	105.475.547	65.672.921
DUP	1.439.409.813	495.720.515	245.979.485	27.676.286	27.676.286
POR-FESR	346.919.699	210.751.674		5.645.000	5.645.000
POR-FSE	806.490.114	147.968.841	245.979.485	22.031.286	22.031.286
FAS	286.000.000	137.000.000			
PRIP PRSR/FEASR (PRIP)	1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634
Strumenti a sostegno del mercato del lavoro	24.400.000	24.400.000		8.360.141	8.023.710
altro	24.400.000	24.400.000		8.360.141	8.023.710
Fondi per il potenziamento servizi per l'impiego ex art. 117 L.338/00				683.849	683.849
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	12.000.000	12.000.000		2.467.941	2.467.941
Fondo R.O.S.S.		0		569.792	569.792
L. 236/93	10.000.000	10.000.000		1.610.128	1.610.128
L. 144/99		0		2.642.000	2.642.000
L. 53/00	2.400.000	2.400.000		386.431	50.000
Strumenti a sostegno del sistema produttivo	119.971.262	119.971.262		4.557.902	0
altro	119.971.262	119.971.262		4.557.902	0
Risorse nazionali e regionali per distretti produttivi (L. Fin 07)	8.000.000	8.000.000		0	0
L. 266/97	1.971.262	1.971.262		1.239.807	0
L.R 7/02	40.000.000	40.000.000		0	0
L.R 41/97 art. 10bis	12.900.000	12.900.000		2.600.411	0
L.R 41/97 art. 11	3.100.000	3.100.000		717.685	0
Fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese Delibera di Giunta regionale n. 231 del 8 febbraio 2010	50.000.000	50.000.000		0	0
Progetti di reti di imprese Misura 2.1 Azione B del Programma Triennale per le Attività Produttive della Regione	4.000.000	4.000.000		0	0
Strumenti a sostegno della promozione e valorizzazione del territorio	26.937.868	26.937.868		3.787.301	3.241.939
altro	26.937.868	26.937.868		3.787.301	3.241.939
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (L.R. n. 17/98 - L.R. n. 2/07)	15.166.049	15.166.049		793.655	584.331
L.R. 17	3.771.819	3.771.819		1.897.530	1.897.530
L.R. 40	8.000.000	8.000.000		537.616	537.616
CrossCulTour				558.500	222.462

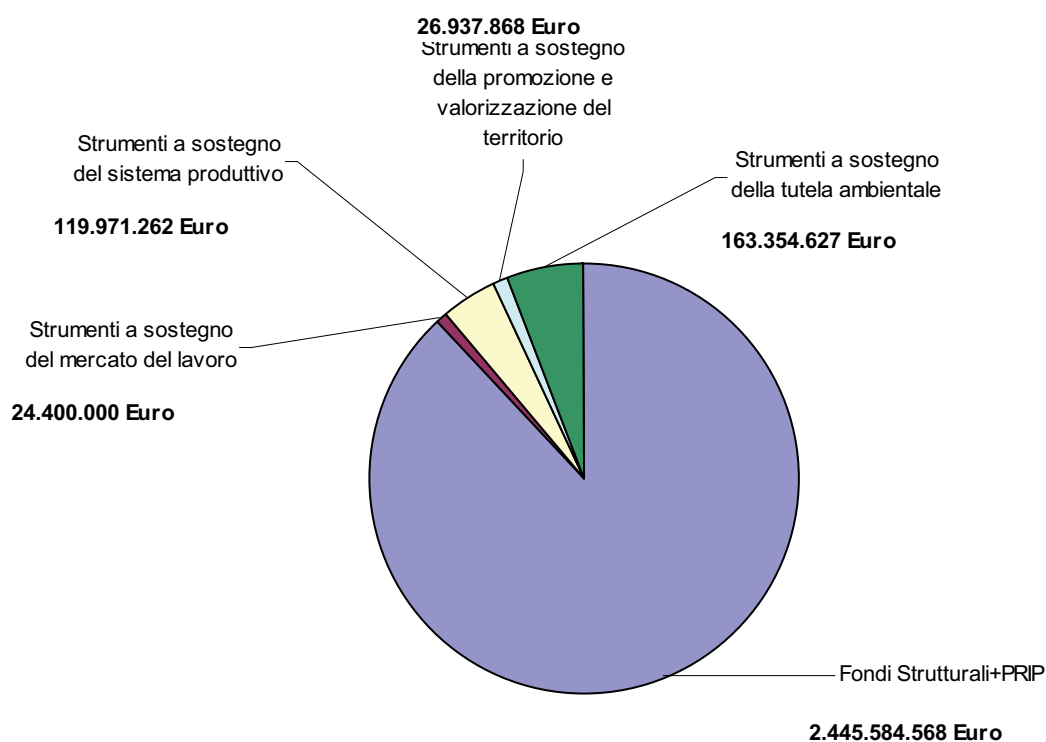
(segue)

Tab. 8 - Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate nel complesso al 31 luglio 2010.

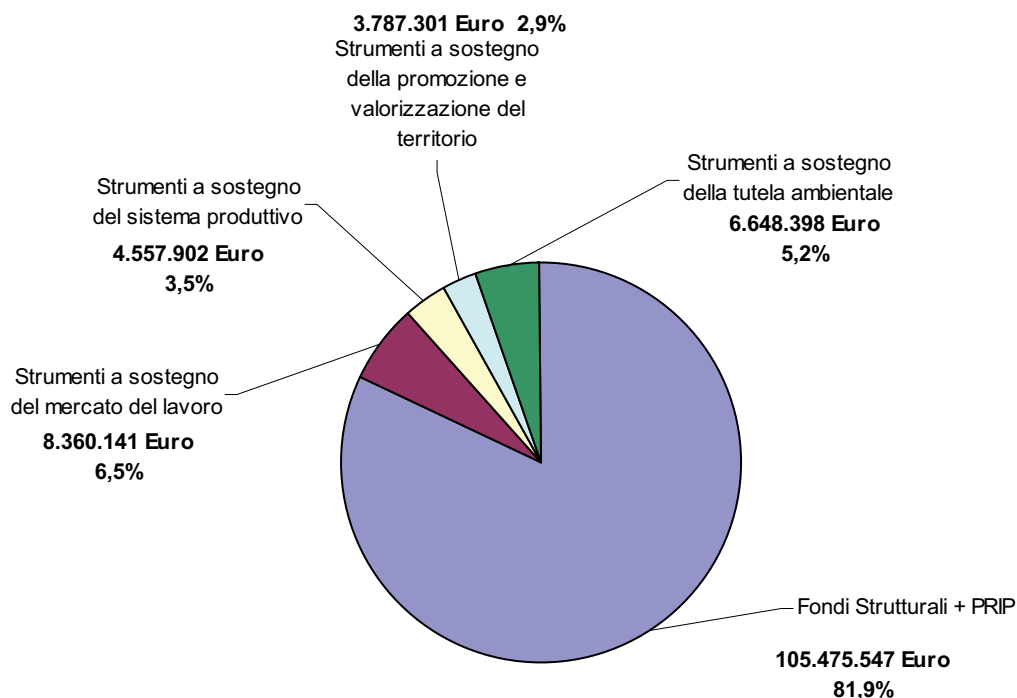
(segue)

PROGR. STRUMENTO	RISORSE				
	REGIONE EMILIA ROMAGNA			PROVINCIA DI MODENA	
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV MO	ATTIVATE PROV MO
Strumenti a sostegno della tutela ambientale	163.354.627	87.354.627	1.800.000	6.648.398	
PER	87.354.627	87.354.627		1.682.906	
Fondo regionale per l'attuazione del PER (L.R 26/04)	25.854.627	25.854.627		1.682.906	
Fondo PRRITT, L.R 7/02	9.000.000	9.000.000			
Fondo per la Realizzazione delle Politiche Abitative Regionali (L.R 24/01)	7.500.000	7.500.000			
Fondo per l'attuazione del PRSR	15.000.000	15.000.000			
Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2007-2009	15.000.000	15.000.000			
FESR	15.000.000	15.000.000			
DUP	40.000.000				
Risorse Regionali	40.000.000				
altro	36.000.000		1.800.000	4.965.492	
Piano di Azione Ambientale	27.000.000		1.800.000	3.513.340	
Piano Triennale Aree Protette	9.000.000			160.208	
DM 16/10/06				1.291.944	
Totale complessivo	2.780.248.325	1.383.604.351	470.910.406	128.829.288	76.938.569

Ripartizione dei fondi programmati per strumenti – Regione Emilia Romagna



Ripartizione dei fondi programmati per strumenti – Provincia di Modena

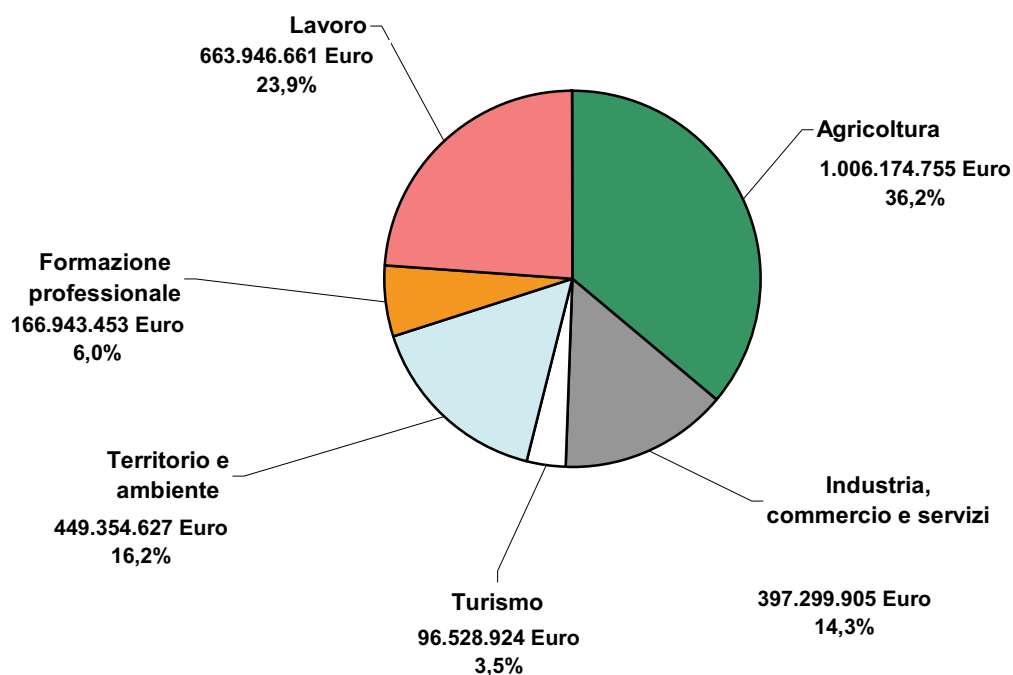


Tab. 9 - Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010 per settore.

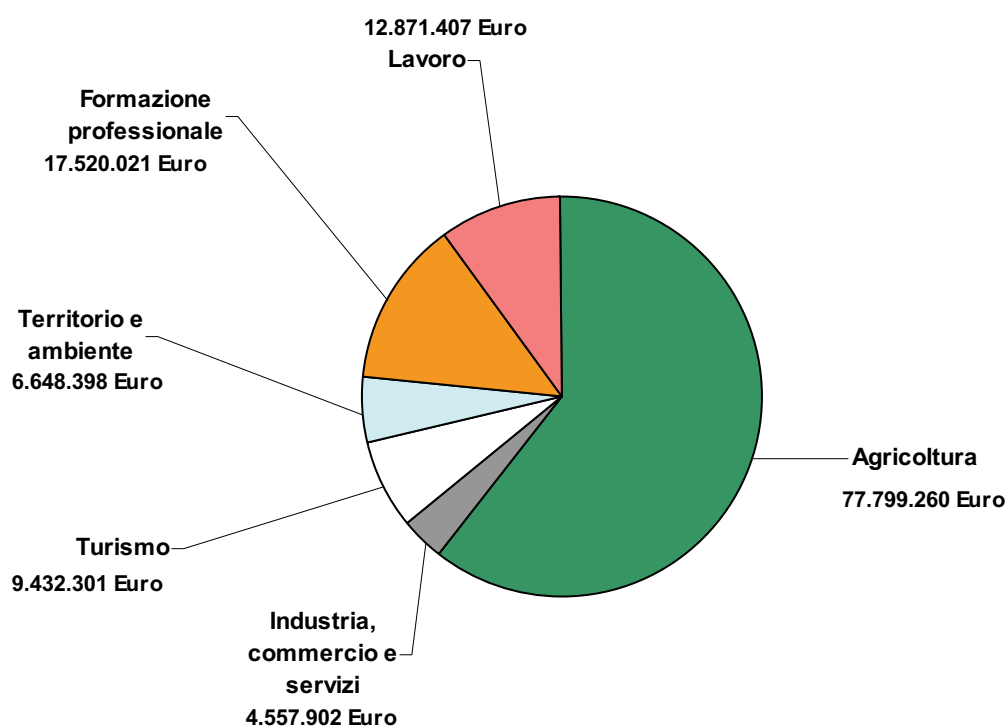
servizio gestore	RISORSE				
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV MO	ATTIVATE PROV DI MO
ECONOMIA	1.500.003.584	986.880.882	223.130.921	91.789.463	46.883.573
AGRICOLTURA	1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634
INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI	397.299.905	266.030.436		4.557.902	0
TURISMO	96.528.924	91.630.368		9.432.301	8.886.939
TERRITORIO E AMBIENTE ^(*)	449.354.627	224.354.627	1.800.000	6.648.398	
TERRITORIO E AMBIENTE	449.354.627	224.354.627	1.800.000	6.648.398	
WELFARE LOCALE	830.890.114	172.368.841	245.979.485	30.391.427	30.054.997
FORMAZIONE PROFESSIONALE	166.943.453	147.968.841	245.979.485	17.520.021	17.520.021
LAVORO	663.946.661	24.400.000		12.871.407	12.534.976
Totale complessivo	2.780.248.325	1.383.604.351	470.910.406	128.829.288	76.938.569

(*) I dati relativi alla provincia di Modena sono parziali.

Ripartizione dei fondi programmati per settore – Regione Emilia Romagna



Ripartizione dei fondi programmati per settore – Provincia di Modena



Tab. 10 - AGRICOLTURA: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.

Settore	Strumento	Misura/Obiettivi specifici	RISORSE				
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO
AGRICOLTURA			1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634
PRSR/FEASR (PRIP)			1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634
		111 Formazione Professionale e Azioni di Informazione		8.284.032	6.091.793	800.000	546.736
		112 Insediamento giovani agricoltori		59.959.798	7.985.121	9.952.863	6.401.076
		114 Consulenza Aziendale		6.485.718	4.670.805	680.000	491.678
		121 Ammodernamento aziende agricole		96.021.403	72.409.091	10.499.970	8.399.976
		122 Accrescimento del valore economico delle foreste		3.398.723	1.093.812	205.381	205.381
		123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		0	84.090.909	0	0
		124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie		0	7.727.273	0	0
		132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare		6.794.449	4.772.727	2.335.721	1.331.666
		133 Sostegno per attività di informazione e promozione		0	3.863.636	0	0
		211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane		56.637.425	0	9.929.572	4.915.138
		214 Pagamenti Agroambientali*		254.772.226	1.306.434	14.438.740	6.064.272
		215 Pagamenti per il benessere animale		7.809.692	0	1.000.000	1.000.000
		216 Sostegno agli investimenti non produttivi		10.016.337	0	960.000	625.000
		221 Imboschimento dei terreni agricoli		30.045.387	0	868.463	434.231
		226 Interventi per riduzione rischio incendi boschivi		0	7.000.000	0	0
		227 Sostegno agli investimenti forestali non produttivi		0	8.909.092	0	0
		311 Diversificazione in attività non agricole		34.160.321	0	4.750.000	3.150.000
		313 Incentivazione delle attività turistiche		4.049.601	0	900.000	600.000
		321 Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		29.205.096	0	3.564.228	2.400.000
		322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi		15.859.602	0	1.000.000	900.000
		323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale		0	3.863.637	0	0
		331 Formazione e informazione degli operatori economici		3.610.542	0	469.135	281.481
		341 Acquisizione di competenze e animazione		2.109.727	0	250.000	250.000
		511 Assistenza Tecnica	10.555.800		9.346.591		
		Attuazione dell'approccio leader	51.533.000				
		111-331 Totale	944.085.955			15.195.187	

Tab. 11 - INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI: risorse programmate (2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010

Settore	Strumento	Misura/Obiettivi specifici	RISORSE				
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO
INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI			397.299.905	266.030.436	0	4.557.9020	
Risorse nazionali e regionali per distretti produttivi (L. Fin 07)			8.000.000	8.000.000	0	0	
L. 266/97			1.971.262	1.971.262	0	1.239.807	
Enti pubblici			471.262	471.262		1.004.307	
Soggetti privati			1.500.000	1.500.000		235.500	
L.R 7/02			40.000.000	40.000.000	0	0	
L.R 41/97 art. 10bis			12.900.000	12.900.000	0	2.600.411	
L.R 41/97 art. 11			3.100.000	3.100.000	0	717.685	
Fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese Delibera di Giunta regionale n. 231 del 8 febbraio 2010			50.000.000	50.000.000	0	0	
Progetti di reti di imprese Misura 2.1 Azione B del Programma Triennale per le Attività Produttive della Regione			4.000.000	4.000.000	0	0	
POR-FESR			277.328.643	146.059.174			
Assistenza tecnica			13.876.788				
Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione			69.591.056	38.581.669			
Promuovere la competitività energetica e la triqualificazione energeticoambientale			79.532.635	44.093.336			
Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività			114.328.164	63.384.169			

Tab. 12 - TURISMO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.

Settore	Strumento	Misura/Obiettivi specifici	RISORSE				
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV. MO	PROGRAMMATE PROV. MO
TURISMO			96.528.924	91.630.368		9.432.301	8.886.939
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (L.R. n. 17/98 - L.R. n. 2/07)			15.166.049	15.166.049		793.655	584.331
L.R. 17			3.771.819	3.771.819		1.897.530	1.897.530
		Promozione e valorizzazione del turismo: azione diretta di leggi regionali di spesa	3.771.819	3.771.819		1.897.530	
L.R. 40			8.000.000	8.000.000		537.616	537.616
		Promozione e valorizzazione del turismo: azione diretta di leggi regionali di spesa	8.000.000	8.000.000		537.616	
POR-FESR			69.591.056	64.692.500		5.645.000	5.645.000
		Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale del territorio a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	69.591.056	64.692.500		5.645.000	
CrossCulTour						558.500	222.462
		Sostegno e promozione del patrimonio culturale del territorio provinciale				222.462	

Tab. 13 - AMBIENTE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.

Settore	Strumento	Misura/Obiettivi specifici	RISORSE				
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO
AMBIENTE			449.354.627	224.354.627	1.800.000	6.648.398	
FAS			286.000.000	137.000.000			
		Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare gli abitanti e le attività economiche	5.000.000	25.000.000			
		Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	103.000.000	67.000.000			
		Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	27.000.000				
		Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale	73.000.000				
		Promuovere nuove modalità di trattamento e di gestione per la riduzione dei rifiuti alla produzione	5.000.000	5.000.000			
		Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali	3.000.000				
		Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento		0			
		Supportare la gestione, la sorveglianza e la valutazione del programma	11.000.000				
		Sviluppare azioni per la raccolta differenziata incentivando il sistema industriale dei rifiuti alla produzione	3.000.000				
		Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	16.000.000				
		Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	40.000.000	40.000.000			
Risorse Regionali			40.000.000				
Fondo regionale per l'attuazione del PER (L.R 26/04)			25.854.627	25.854.627		1.682.906	
Fondo PRRITT, L.R 7/02			9.000.000	9.000.000			
Fondo per la Realizzazione delle Politiche Abitative Regionali (L.R 24/01)			7.500.000	7.500.000			
Fondo per l'attuazione del PRSR			15.000.000	15.000.000			
Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2007-2009			15.000.000	15.000.000			
FESR			15.000.000	15.000.000			
Piano di Azione Ambientale			27.000.000		1.800.000	3.513.340	
Piano Triennale Aree Protette			9.000.000			160.208	
DM 16/10/06						1.291.944	
		Riduzione delle emissioni nell'atmosfera al fine di rispettare i parametri di qualità dell'aria previsti dalle normative vigenti				1.291.944	

Tab. 14 - FORMAZIONE PROFESSIONALE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.

Settore	Strumento	Misura/Obiettivi specifici	RISORSE				
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO
FORMAZIONE PROFESSIONALE			166.943.453	147.968.841	245.979.485	17.520.021	17.520.021
Fondo R.O.S.S.			0			569.792	569.792
		Sviluppare sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici		0		569.792	569.792
POR-FSE			166.943.453	147.968.841	245.979.485	16.950.229	16.950.229
		Assistenza tecnica	29.840.134		29.840.134		
		Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		0		5.162.166	5.162.166
		Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza		0	0	0	
		Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro		52.749.062	0	0	
		Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione		0	0	0	
		Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento		0	0	0	
		Favorire e sostenere il potenziamento del capitale umano a disposizione nell'area	120.973.517		183.879.746		
		Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro		0		100.000	100.000
		Favorire la qualità del lavoro e l'innovazione organizzativa e produttiva		0		170.000	170.000
		Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere		0		220.000	220.000
		Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche		0		0	
		Realizzare misure attive e preventive coerenti con le tendenze produttive settoriali e locali, per garantire alle persone disoccupate l'entrata e il reinserimento nel mercato del lavoro		0		132.668	132.668
		Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro		33.963.862		1.612.200	1.612.200
		Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità		0		1.773.416	1.773.416
		Sviluppare sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici		61.255.917		7.779.778	7.779.778
		Transnazionalità e interregionalità	16.129.802		32.259.605		

Tab. 15 - LAVORO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 31 luglio 2010.

Settore	Strumento	Misura/Obiettivi specifici	RISORSE				
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO
LAVORO			663.946.661	24.400.000		12.871.407	12.534.976
Fondi per il potenziamento servizi per l'impiego ex art. 117 L.338/00						683.849	683.849
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili			12.000.000	12.000.000		2.467.941	2.467.941
L. 236/93			10.000.000	10.000.000		1.610.128	1.610.128
L. 144/99				0		2.642.000	2.642.000
L. 53/00			2.400.000	2.400.000		386.431	50.000
POR-FSE			639.546.661	0		5.081.058	5.081.058
		Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici	165.330.474				
		Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro		0		2.831.058	2.831.058
		Favorire la qualità del lavoro e l'innovazione organizzativa e produttiva		0	0	0	0
		Migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, prevenire la disoccupazione, incoraggiare l'invecchiamento attivo e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro	377.437.373				
		Potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate per integrarle nel mondo del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione	96.778.814				
		Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro		0		1.200.000	1.200.000
		Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità		0		1.050.000	1.050.000

3. Gli strumenti della programmazione negoziata e la dotazione finanziaria

3.1 POR FESR - Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo

Tab. 16 - POR FESR -Dotazione finanziaria per Asse, risorse programmate (2007.2013) e attivate (2007-2010)

Asse	Misura / Obiettivi specifici	RISORSE			
		PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	PROGRAMMATE PROV MO	ATTIVATE PROV MO
Asse 1					
	Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività	114.328.164	63.384.169		
Asse 2					
	Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione	69.591.056	38.581.669		
Asse 3					
	Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energeticoambientale	79.532.635	44.093.336		
Asse 4					
	Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale del territorio a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	69.591.056	64.692.500	5.645.000	5.645.000
Asse 5					
	Assistenza tecnica	13.876.788			
Totale complessivo		346.919.699	210.751.674	5.645.000	5.645.000

Attuazione del programma

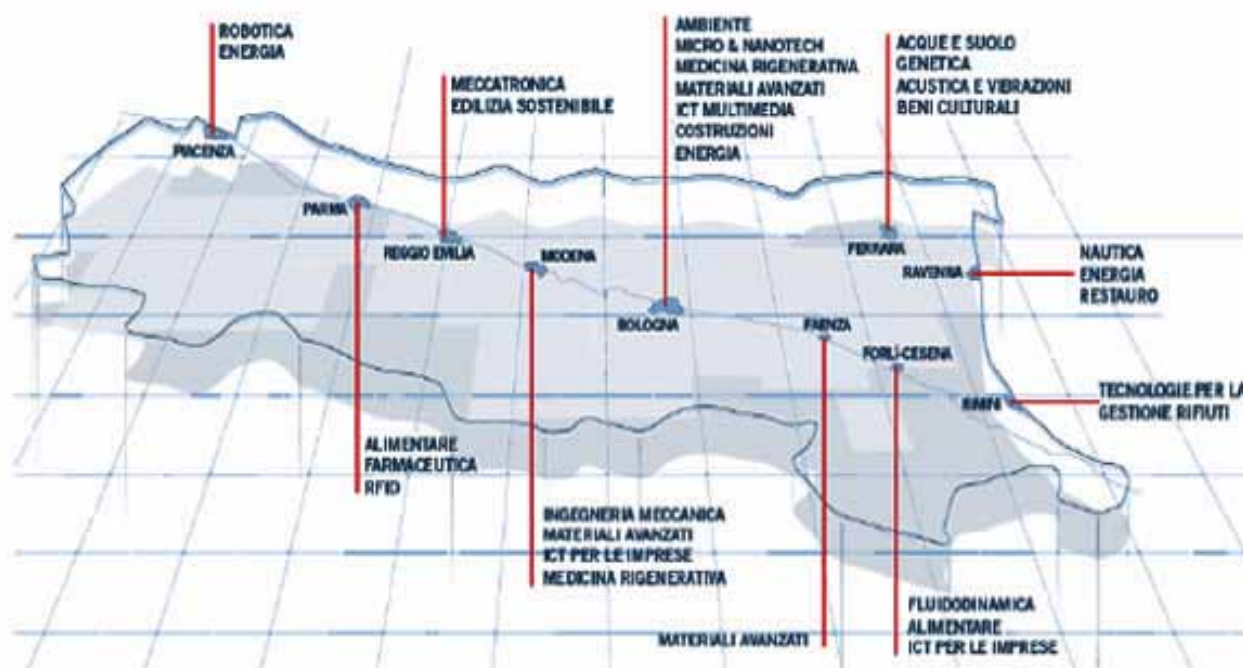
Asse 1 Attività I 1 1 prevede la realizzazione di infrastrutture dedicate ad ospitare ed organizzare attività e servizi per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale, il trasferimento tecnologico e per la generazione di nuove imprese ad alta tecnologia. Nell'ambito dei tecnopoli troveranno collocazione laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico delle università ed enti di ricerca, incubatori di imprese di alta tecnologia e altri servizi legati alla finalità della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale.

La procedura di attuazione è stata di tipo negoziale ed ha preso avvio con la predisposizione di Linee Guida per la creazione di tecnopoli, che evidenzia le caratteristiche del sistema delle strutture di ricerca industriale esistenti e del loro rapporto con il sistema produttivo, individuando le tematiche tecnologiche di interesse strategico per le politiche regionali sull'innovazione ed articolando il concetto di tecnopolo. A seguito delle manifestazioni di interesse per la creazione di tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico, il programma regionale (approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1817 del 16 novembre 2009) ha approvato, sul territorio dell'Emilia Romagna, la creazione di **10 tecnopoli, 46 laboratori di ricerca industriale e 7 centri per l'innovazione**, in cui saranno coinvolti 1800 ricercatori di cui 520 nuovi giovani ricercatori, per un totale di contributo richiesto pari a quasi 119 milioni di euro e un valore complessivo di investimenti pari ad oltre 221,5 milioni di euro.

A seguito dell'approvazione del programma regionale è stata avviata la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la realizzazione delle attività.

Come è illustrato dalla cartina (*), i tecnopoli saranno ubicati sull'intero territorio regionale con l'obiettivo di sviluppare e valorizzare competenze specifiche dei territori provinciali; il tecnopolo di Modena, in particolare, sarà specializzato nell'ingegneria meccanica, materiali avanzati, Ict per le imprese e nella medicina rigenerativa.

LE SPECIALIZZAZIONI DEI TECNOPOLI



Asse 1 Attività I.1.2 Sostegno a progetti di ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione Attraverso questa attività la Regione intende rafforzare il sistema produttivo e imprenditoriale regionale verso la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico, sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione, promuovere e consolidare i rapporti di collaborazione tra gli attori del sistema regionale, dell'innovazione e della ricerca.

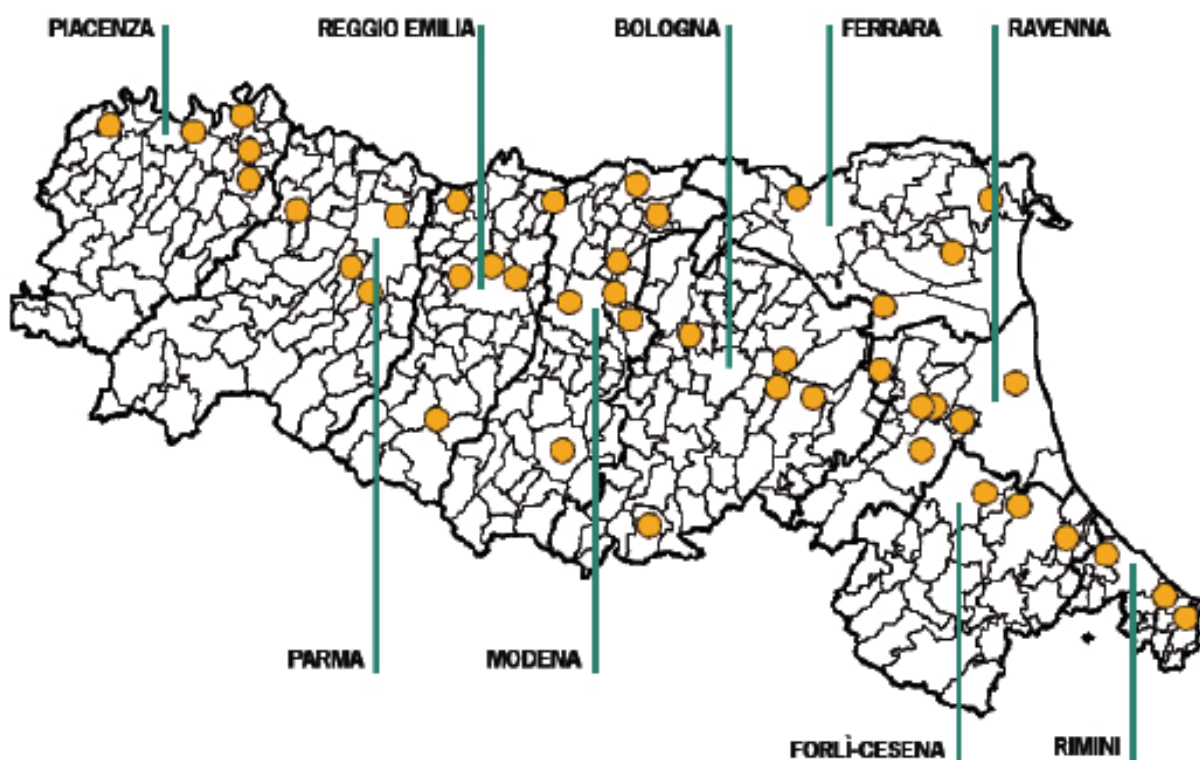
Nell'ambito **dell'Asse 2** sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 133 del 31 luglio 2008 è stato pubblicato il bando relativo al "Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI e sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa."

Asse 3 Attività III.1.1 "Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive" Quest'attività supporta la realizzazione di impianti, sistemi ed infrastrutture puntuali ed a rete funzionali all'uso efficiente dell'energia, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili, compresa la cogenerazione ed il teleriscaldamento in insediamenti produttivi, nella logica delle Aree Ecologicamente Attrezzate (AEA). Si tratta di aree produttive industriali ed artigianali dotate di infrastrutture e di sistemi finalizzati a garantire prestazioni superiori agli standard ambientali comunitari.

Con delibera regionale n.1701 del 20 ottobre 2008 sono state formalizzate le modalità di svolgimento della procedura di attuazione e sono state invitate le province a presentare un elenco delle aree produttive ritenute strategiche per lo sviluppo di insediamenti unitamente a proposte di programmi di investimento.

I progetti presentati prevedono la realizzazione di piattaforme energetiche a fonti rinnovabili, sistemi a rete per il riscaldamento e/o raffrescamento, impianti di cogenerazione ad alto rendimento a servizio dell'area, sistemi di illuminazione ad alto rendimento e di telecontrollo e telegestione degli impianti e delle reti di interesse collettivo; l'ammontare complessivo degli investimenti proposti è pari a circa 227 milioni di euro.

LA DISTRIBUZIONE DELLE AREE STRATEGICHE CANDIDATE A FINANZIAMENTO (*)



Nell'ambito dell'attività III.1.2 dell'**Asse 3**, col bando relativo al "Sostegno a progetti innovativi campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili", rivolto alle piccole imprese, la Regione intende sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo regionale attraverso il cofinanziamento di interventi nelle singole PMI finalizzati a promuovere il risparmio energetico, l'uso efficiente dell'energia, l'autoproduzione di energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili, i sistemi di produzione combinata di diverse forme di energia, la riduzione delle emissioni di gas serra.

Asse 4 Attività IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. La procedura di attuazione di quest'attività è stata di tipo negoziale, per la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

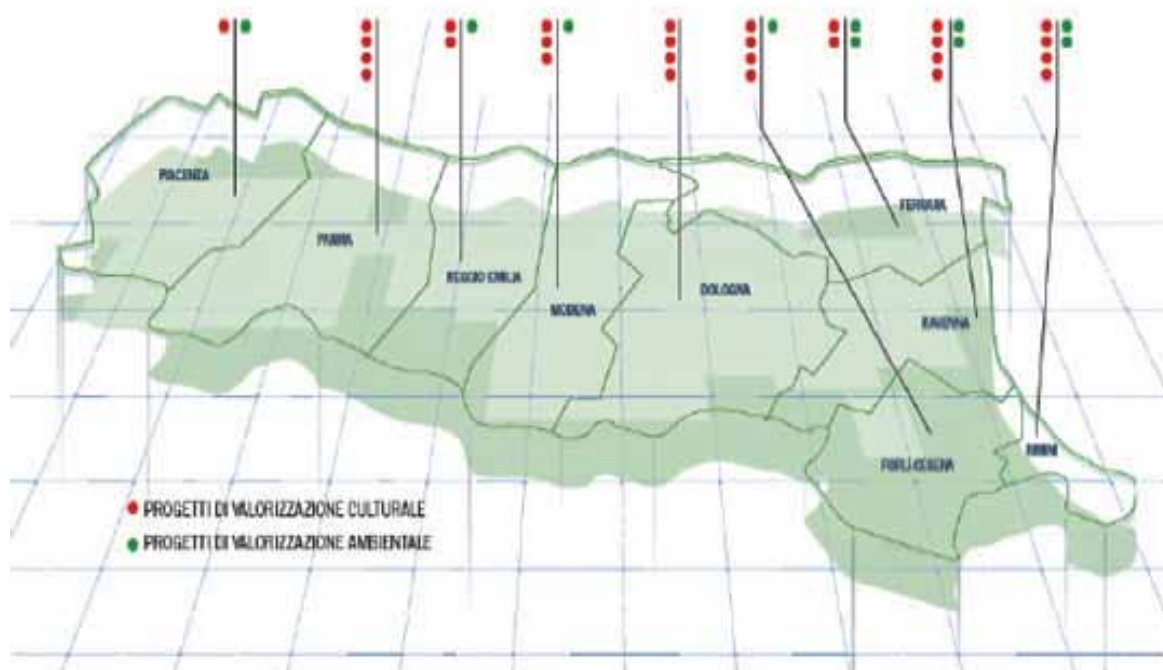
Alla selezione di 38 progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (beni d'interesse artistico, storico, culturale, architettonico), dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali), della storia e del patrimonio ambientale, ha corrisposto un contributo POR di oltre 40 milioni di euro e un totale di investimenti di circa 92 milioni di euro. Si tratta di 28 progetti di valorizzazione di beni culturali che si collegano a strategie di valorizzazione regionali di prodotti e circuiti (*motor valley*, il circuito dei castelli, il sistema museale e dei teatri) e di 10 progetti di valorizzazione di beni ambientali che fanno riferimento in particolare alle aree parco più importanti della regione.

Alla definizione dei progetti ha fatto seguito la predisposizione e l'adozione, da parte delle Amministrazioni Provinciali, dei Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT).

I Programmi prevedono la descrizione degli interventi di valorizzazione quali fattori di attrattività in termini di sviluppo economico e di fruibilità dell'area.

Inoltre, per ciascun intervento di valorizzazione è stato individuato il territorio provinciale che presenta caratteristiche di prossimità geografica e la tipologia di servizi utile a rendere effettiva la fruibilità del bene nel suo complesso.

Nel corso del 2009, sono state sottoscritte le convenzioni tra la Regione Emilia-Romagna e le Amministrazioni Provinciali, in qualità di Organismi Intermedi, per dare avvio operativo agli interventi. Per la provincia di Modena sono previsti tre progetti di valorizzazione culturale ed uno di valorizzazione ambientale.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROGETTI (*)

Relativamente all'**Asse 4, IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale**, il bando regionale ha come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi attraverso il consolidamento, la riqualificazione e l'innovazione della attività imprenditoriali strettamente connesse ai progetti di valorizzazione realizzati da soggetti pubblici nell'ambito dell'attività IV.1.1 e prevede l'incentivazione di interventi rivolti a piccole imprese singole o associate, operanti nei settori del commercio, dei servizi e del turismo. Gli interventi devono essere realizzati nelle aree indicate nei Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT) o in alternativa deve essere dimostrata una stretta connessione con le linee strategiche indicate negli stessi programmi.

(*) Fonte: RER- "2° Rapporto sulle attività della Regione Emilia Romagna in attuazione delle politiche comunitarie"

Tab. 17 - POR FESR - Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla Regione Emilia R- e dalla Provincia di Modena, per asse ed azione

Descrizione azione	ATTIVARE RER							ATTIVARE PROV MO									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	
Asse 1	27.246.142	16.980.009	19.158.018	63.384.169													
Il.1.2 Sostegno a progetti di "ricerca collaborativi" delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione;	9.454.437	4.869.503	4.966.894	19.290.834													
Il.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico	17.791.705	12.110.506	14.191.124	44.093.335													
Il.2.1 Sostegno allo start-up di nuove imprese innovative								0									
Asse 2	22.509.050	6.138.832	9.933.787	38.581.669													
Il.1.1 Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI	22.509.050	7.805.118	30.314.168														
Il.1.2 Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI								0									
Il.1.3 Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle PMI	0	6.138.832	2.128.669	8.267.501													

Tab. 17 - POR FESR – Risorse attivate (2007-2010) e prospettiche (2011-2013) dalla Regione Emilia R- e dalla Provincia di Modena, per asse ed azione

Descrizione azione	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO								
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Asse 3	21.828.406	13.750.256	8.514.674	44.093.336												
III.1.1 Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive	10.805.071	5.565.146	5.676.449					22.046.666								
III.1.2 Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti rinnovabili	11.023.335			0				11.023.335								
III.2.1 Sostegno a progetti pilota di mobilità e logistica di merci e persone, a finalità energetica	0	8.185.110	2.838.225					11.023.335								
Asse 4	0	8.103.803	27.053.833	18.992.833	5.789.977	0	4.752.054	64.692.500	0	0	2.384.784	1.891.441	424.984	471.895	471.895	5.645.000
IV. 1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (progetti pubblici)	0	0	16.370.217	5.676.449	5.789.977	0	12.855.857	40.692.500	0	0	1.201.574	416.651	424.984	471.895	471.895	2.987.000
IV. 1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale								0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale (progetti privati)	8.103.803	10.683.616	13.316.384		0	-8.103.803		24.000.000			1.183.210	1.474.790				2.658.000
Totale complessivo	0	79.687.401	63.922.930	56.599.312	5.789.977	0	4.752.054	210.751.674	0	0	2.384.784	1.891.441	424.984	471.895	471.895	5.645.000

3.2 POR FSE - Il Programma Operativo Regionale Competitività e occupazione

Con le “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010”, la Regione ha ricondotto le azioni che verranno attuate con il cofinanziamento del FSE nell’ambito delle più ampie politiche di istruzione, formazione e lavoro che perseguono gli obiettivi posti dalle due leggi cardine del sistema regionale, la legge 12/2003 e la legge 17/2005:

- . garantire l’eguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l’arco della vita come elemento di sviluppo personale e sociale;
- . perseguire la piena occupazione e la qualità del lavoro come importante fattore di coesione sociale.

Il documento individua, nel quadro delle priorità strategiche, le principali politiche, gli strumenti per la loro attuazione, i criteri per l’attribuzione delle risorse, le modalità di condivisione degli obiettivi e delle responsabilità tra Regione e Amministrazioni provinciali, per dare attuazione in modo efficace ed efficiente alle linee prioritarie di intervento previste dal PO.

L’attuazione delle politiche si fonda su un modello di *governance* che si pone l’obiettivo di accrescere la capacità del sistema regionale di sviluppare l’integrazione verticale e orizzontale tra i diversi livelli istituzionali, di valorizzare il partenariato istituzionale e la concertazione con le Parti Sociali, di valorizzare le specificità territoriali per ricondurre le differenziazioni di programmazione alle effettive peculiarità provinciali.

Gli strumenti di *governance* definiti nelle Linee di indirizzo sono:

- un Accordo 2007 – 2009 tra la Regione e le nove Amministrazioni Provinciali che, a partire dalle competenze di programmazione e attuazione proprie della Regione e delle Amministrazioni Provinciali, fornisce il quadro delle risorse regionali, nazionali e comunitarie disponibili per l’attuazione delle politiche locali, definendone l’attribuzione tra Regione e Province, in relazione agli obiettivi condivisi e sulla base dei target strategici regionali, nazionali e comunitari. Tale Accordo è stato integrato (DGR n.618/2008 – Poli tecnici) per riorganizzare l’offerta di formazione alta e superiore con l’obiettivo di perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità delle imprese e l’offerta di competenze a partire dalla individuazione di “ambiti” settoriali regionali di intervento che intercettano vocazioni di sviluppo dei diversi territori provinciali;
- . nove Intese triennali tra la Regione e ciascuna Amministrazione Provinciale che traducono gli obiettivi strategici regionali in specifiche priorità provinciali individuando i contributi che ciascuna dimensione locale – con le proprie peculiarità - è chiamata a fornire per il conseguimento degli obiettivi fissati dal DPEF e dalla programmazione comunitaria;
- . un Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Parti Sociali (sottoscritto in data 24/01/2008) per la qualificazione dell’offerta regionale di formazione per l’adattabilità dei lavoratori e delle imprese, con l’obiettivo di rendere possibile la ricostruzione di un quadro conoscitivo d’insieme, del sistema di formazione continua regionale e promuovere la condivisione di linee di intervento al fine di perseguire gli obiettivi qualitativi e quantitativi risultanti dalle conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona.

Nel corso del 2009 con Delibera di Giunta Regionale n. 1783 dell’11 novembre 2009 è stato formalizzato “l’Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2010 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R.12/2003 - L.R. 17/2005)” in cui, nell’ambito dei principi di cui alle “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007- 2010” nonché delle competenze di cui al precedente Accordo (DGR 680/2007), sono state declinate le priorità della programmazione all’interno di ciascun Asse e le risorse per l’anno 2010.

Con questi strumenti di *governance* si è impostata una cornice organica e coerente di programmazione, attuazione e valutazione delle politiche dell’istruzione, della formazione e del lavoro all’interno delle politiche regionali di sviluppo sostenibile.

La programmazione regionale individua per ciascun Asse di Finanziamento le azioni da attuare.

Asse I Adattabilità FSE**“Piano crisi”**

Il “Piano di politiche attive del lavoro per attraversare la crisi” predisposto nel confronto con le parti sociali e nella collaborazione con le Province prevede la messa a disposizione di un’offerta formativa costituita da percorsi di aggiornamento e specializzazione per area tematica, fruibili per moduli formativi flessibili e personalizzabili, e di percorsi per la qualificazione e riqualificazione strutturati in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche.

Nello specifico i **percorsi di aggiornamento e specializzazione** di 40 ore si caratterizzano per essere:

- flessibili in termini di modalità formative;
- disponibili su tutto il territorio;
- adattabili nei contenuti specifici ai bisogni dei lavoratori;
- riferiti a ambiti tematici (funzioni gestionali di impresa e funzioni produttive declinate per settore economico);
- rivolti a piccoli gruppi (mediamente 6 lavoratori).

In riferimento alle risorse del FSE, è necessario distinguere tra le risorse effettivamente attivate (spese), riportate nella tabella che segue, dalle risorse messe a bando. Infatti, il budget messo a disposizione per ciascuna annualità su una singola attività non è obbligatoriamente esaurito dalle richieste pervenute. Ciò fa sì che vi siano dei trascinamenti, che si protraggono alle annualità successive.

Tab. 18 - POR FSE – Risorse programmate e attivate dalla Provincia di Modena per Asse.

servizio	Asse	2007	2008	2009	2010	totale orizzonte
FORMAZIONE PROFESSIONALE		5.757.000	3.372.000	5.706.349	2.114.880	16.950.229
	Asse 1 Adattabilità e L. 236/93	1.560.000				1.560.000
	Asse 1 Adattabilità e L. 53/00	100.000				100.000
	Asse 1. Adattabilità	2.420.000	1.849.000	3.114.195	780.000	8.163.195
	Asse 2. Occupabilità	1.527.000	1.400.000	1.687.154	900.680	5.514.834
	Asse 3. Inclusione sociale	150.000	123.000	905.000	434.200	1.612.200
	Asse 4. Capitale umano					0
	Asse 5. Transnazionalità e interregionalità					0
LAVORO		1.693.686	1.693.686	1.693.686		5.081.058
	Asse 1. Adattabilità	350.000	350.000	350.000		1.050.000
	Asse 2. Occupabilità	943.686	943.686	943.686		2.831.058
	Asse 3. Inclusione sociale	400.000	400.000	400.000		1.200.000
Totale complessivo		7.450.686	5.065.686	7.400.035	2.114.880	22.031.286

Nota: La gestione dei finanziamenti relativi agli Assi 4, 5 e 6 è di esclusiva competenza della Regione per un importo .

Tab. 19 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettiche (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni

Asse	Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER								ATTIVATE PROV MO				
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale orizzonte	2007	2008	2009	2010	totale orizzonte
Asse 1 Adattabilità e L. 236/93										0	1.560.000				1.560.000
	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità									0	330.000				330.000
	Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole imprese									0	330.000				330.000
	Sviluppare sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici									0	1.230.000				1.230.000
	Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori									0	880.000				880.000
	Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa									0	350.000				350.000
Asse 1 Adattabilità e L. 53/00										0	100.000				100.000
	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro									0	100.000				100.000
	Formazione e informazione delle figure imprenditoriali e manageriali in materia di orari di lavoro e conciliazione									0	100.000				100.000
(segue)															

(segue)

Tab. 19 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni.

(segue)

Asse	Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO				totale orizzonte	
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale orizzonte	2007	2008	2009		2010
	Sviluppare sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici		20.418.639	20.418.639	20.418.639					61.255.917	1.950.000	1.849.000	2.270.778	480.000	6.549.778
			20.418.639	20.418.639	20.418.639					61.255.917	2.770.000	2.199.000	3.464.195	780.000	9.213.195
	Asse 1. Adattabilità	Favorire la qualità del lavoro e l'innovazione organizzativa e produttiva							0	70.000		100.000		170.000	
			Azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione per promuovere la sicurezza sul lavoro												
		servizi di sostegno alle politiche e alle pratiche di conciliazione, per il lavoro delle donne e le azioni finalizzate all'adattabilità delle imprese e delle organizzazioni relativamente ad orari di lavoro e servizi per la conciliazione.							0					0	
										0	750.000	350.000	1.093.416	300.000	2.493.416
	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Azioni di formazione nell'ambito di processi di successione aziendale o di creazione di impresa							0	100.000		100.000		200.000	
			Azioni formative per migliorare l'adattabilità delle persone espulse o a rischio di essere espulse dal mercato del lavoro a fronte di situazioni di crisi aziendali												
		Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori							0			343.416		343.416	
			Formazione sperimentale per colmare il divario di competenze												
		Servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali							0			100.000		100.000	
										0	350.000	350.000	350.000		1.050.000
			(segue)												

(segue)

Tab. 19 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni.

		(segue)													
		Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO					
Asse	Misura / Obiettivi specifici		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale orizzonte	2007	2008	2009	2010	totale orizzonte
Sviluppare sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici			20.418.639	20.418.639	20.418.639					61.255.917	1.950.000	1.849.000	2.270.778	480.000	6.549.778
		Formazione continua nel settore privato, con priorità alle PMI, ai lavoratori e lavoratrici anziane e a quelli con bassa qualificazione, al fine di facilitare la loro permanenza nel mercato del lavoro								0	370.000	370.000			740.000
		Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro								0	854.000	515.778	480.000		1.849.778
		Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro relativamente al settore sociosanitario								0	340.000	285.000			625.000
		Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa								0		200.000			200.000
		Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole e medie imprese								0		900.000			900.000
		Qualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario								0	285.000				285.000
		Sostenere l'adattabilità dei lavoratori, la mobilità, la permanenza nel mercato del lavoro ed il prolungamento della vita attiva	20.418.639	20.418.639	20.418.639					61.255.917	1.950.000				1.950.000
			(segue)												

(segue)

Tab. 19 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni.

(segue)														
Asse Misura / Obiettivi specifici Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale orizzonte	2007	2008	2009	2010	totale orizzonte	
Asse 2. Occupabilità	17.583.021	17.583.021	17.583.021					52.749.062	2.470.686	2.343.686	2.630.840	900.680	8.345.892	
Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese								0	1.307.000	1.400.000	1.554.486	900.680	5.162.166	
Azioni formative per migliorare l'adattabilità delle persone espulse o a rischio di essere espulse dal mercato del lavoro a fronte di situazioni di crisi aziendali								0			100.000		100.000	
Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani								0	500.000				500.000	
Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo degli adulti con particolare attenzione agli over 45 e ai cittadini immigrati								0	807.000				807.000	
Formazione superiore								0		500.000	500.000	500.000	1.500.000	
Inserimento e reinserimento degli adulti nel mercato del lavoro								0		900.000	954.486	400.680	2.255.166	
Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	17.583.021	17.583.021	17.583.021					52.749.062	943.686	943.686	943.686		2.831.058	
Azioni di potenziamento dei servizi per l'impiego – finalizzate in particolare al pieno sviluppo dei servizi specialistici e di orientamento di genere, nonché orientate a ridurre la quota di lavoro sommerso - e di formazione/aggiornamento degli operatori	17.583.021	17.583.021	17.583.021					52.749.062					0	
(segue)														

(segue)

Tab. 19 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni.

Ass e	Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER								ATTIVATE PROV MO				Totale periodo
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale periodo	2007	2008	2009	2010	Totale periodo
		Azioni formative e di incentivazione economica per il conseguimento da parte delle persone in giovane età di un livello minimo di competenze coerenti con le esigenze del sistema produttivo regionale attraverso il diploma o una qualifica professionale							0	0					0
		Incentivi all'assunzione sulla base di quanto disposto nell'ambito della L.R. 17/2005							0	0					0
		Iniziative di orientamento nell'ambito della scuola e per la qualificazione e riqualificazione professionale							0	0					0
		Potenziamento e pieno sviluppo dei servizi per l'impiego							0	943.686	943.686	943.686	943.686		2.831.058
		Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere							0	220.000					220.000
		Azioni formative a sostegno dell'accesso delle donne all'occupazione e alla riduzione delle disparità di genere							0	220.000					220.000
		Realizzare misure attive e preventive coerenti con le tendenze produttive settoriali e locali, per garantire alle persone disoccupate l'entrata e il reinserimento nel mercato del lavoro							0	132.668			132.668		132.668
		Azioni formative per garantire alle persone disoccupate, a fronte di situazioni di crisi aziendali, possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro							0				132.668		132.668

(segue)

Tab. 19 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni.

(segue)

			ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO					
Asse	Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale orizzonte	2007	2008	2009	2010	totale orizzonte
Asse 3. Inclusione sociale			11.321.287	11.321.287	11.321.287	11.321.287				33.963.862	550.000	523.000	1.305.000	434.200	2.812.200
Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			11.321.287	11.321.287	11.321.287					33.963.862	550.000	523.000	1.305.000	434.200	2.812.200
Azioni formative a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio			11.321.287	11.321.287	11.321.287					33.963.862	150.000		835.000		985.000
Inserimento e reinserimento di persone in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro									0			123.000	70.000	434.200	627.200
Servizi alla persona per l'integrazione sociale e l'accesso al mercato del lavoro secondo la L.R. 17/05 ed incentivi all'assunzione sulla base di quanto disposto ai sensi di legge									0		400.000	400.000	400.000		1.200.000
Totale complessivo			49.322.947	49.322.947	49.322.947	49.322.947				147.968.841	7.450.686	5.065.686	7.400.035	2.114.880	22.031.286

Tab. 20 POR FSE Risorse attivate dai Servizi provinciali (FP e Lavoro) nel periodo 2007-2010

Servizio provinciale /Asse	2007	2008	2009	2010	Totale periodo
FORMAZIONE PROFESSIONALE	5.757.000	3.372.000	5.706.349	2.114.880	16.950.229
Asse 1 Adattabilità e L. 236/93	1.560.000				1.560.000
Asse 1 Adattabilità e L. 53/00	100.000				100.000
Asse 1. Adattabilità	2.420.000	1.849.000	3.114.195	780.000	8.163.195
Asse 2. Occupabilità	1.527.000	1.400.000	1.687.154	900.680	5.514.834
Asse 3. Inclusione sociale	150.000	123.000	905.000	434.200	1.612.200
Asse 4. Capitale umano					0
Asse 5. Transnazionalità e interregionalità					0
LAVORO	1.693.686	1.693.686	1.693.686		5.081.058
Asse 1. Adattabilità	350.000	350.000	350.000		1.050.000
Asse 2. Occupabilità	943.686	943.686	943.686		2.831.058
Asse 3. Inclusione sociale	400.000	400.000	400.000		1.200.000
Totale complessivo	7.450.686	5.065.686	7.400.035	2.114.880	22.031.286

3.3 Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS)

Di seguito sono riportate, per ogni obiettivo DUP, le linee d'azione contenute nel FAS che prevedono interventi anche all'interno del territorio modenese. Data la natura intersettoriale ed interregionale degli interventi, l'area territoriale di riferimento non è limitata alla provincia di Modena. L'ammontare dei finanziamenti si riferisce, pertanto, al costo totale delle opere e non alla quota parte dei finanziamenti che ricadono nell'ambito della provincia di Modena.

Tab. 21 - FAS Risorse programmate e attivate dalla Regione ER per linee di azione (obiettivi, assi e azioni)

COD OB. DUP	Asse	Misura / Obiettivi specifici	RISORSE		
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	COSTO TOTALE INTERVENTI
4			8.000.000	5.000.000	0
	III.A				
		Promuovere nuove modalità di trattamento e di gestione per la riduzione dei rifiuti alla produzione	5.000.000	5.000.000	0
	III.B				
		Sviluppare azioni per la raccolta differenziata incentivando il sistema industriale dei rifiuti alla produzione	3.000.000		
5			130.000.000	67.000.000	0
	I.A				
		Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	103.000.000	67.000.000	0
	I.B				
		Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	27.000.000		
	I.C				
		Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento	0		
7			24.000.000	25.000.000	10.000.000
	II.A				
		Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	16.000.000		
	II.B				
		Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare gli abitanti e le attività economiche	5.000.000	25.000.000	10.000.000
	II.C				
		Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali	3.000.000		
9			40.000.000	40.000.000	40.000.000
	IV.A				
		Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	40.000.000	40.000.000	40.000.000
10			73.000.000		
	V.A				
		Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale	73.000.000		
Ass.Tec.			11.000.000		
	VI.A				
		Supportare la gestione, la sorveglianza e la valutazione del programma	11.000.000		
Totale complessivo			286.000.000	137.000.000	50.000.000

Parte integrante della strategia regionale contenuta nel DUP, è perseguita attraverso il Programma Attuativo regionale FAS 2007-2013 della Regione Emilia- Romagna, approvato con delibera di Giunta n.1251 del 28 luglio 2008.

Nei primi mesi del 2009 si è conclusa l'istruttoria, con esito positivo, del Programma da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in merito alla coerenza dello stesso con le priorità del QSN ai sensi della delibera CIPE n.166 del 2007.

Il programma è stato poi trasmesso al CIPE che, con delibera del 6 marzo 2009, pubblicata nella G.U. n.156 dell'8 luglio 2009, ha provveduto alla presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Emilia-Romagna per il 2007-2013.

Con la stessa delibera il Comitato formulava specifiche osservazioni, in merito ad alcuni aspetti riguardanti il Programma.

Nella stessa seduta, il CIPE con delibera n.01/09 stabilisce la determinazione complessiva del FAS a seguito delle riduzioni previste nell'Accordo siglato, tra Governo, Regioni e Province Autonome, il 12 febbraio 2009.

La dotazione della Regione è stata ridefinita per un valore di 268 milioni di euro.

In data 27 luglio 2009 con Delibera di Giunta regionale n. 1128 sono stati approvati gli adeguamenti al PAR FAS dell'Emilia-Romagna per il 2000-2013 a seguito della verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa da parte del MISE ai sensi della delibera CIPE n.166/2007".

3.4 Piano Rurale Integrato Provinciale PRIP (PRSR / FEASR).

Tab. 22 - PRSR / FEASR (PRIP) Risorse programmate e attivate dalla RER e dalla Provincia di Modena, per Asse.

Strumento	Asse	RISORSE				
		PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV MO	ATTIVATE PROV MO
Fondi Strutturali		1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634
	ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	425.770.000	180.944.122	192.705.167	24.473.935	17.376.512
	ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	413.052.955	359.281.067	17.215.526	27.196.775	13.038.641
	ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	105.263.000	88.994.890	3.863.637	10.933.363	7.581.481
	Asse 4. Attuazione dell'approccio leader	51.533.000				
	Asse 5. Assistenza tecnica	10.555.800		9.346.59		
	trascinamenti				15.195.187	
Totale complessivo		1.006.174.755	629.220.079	223.130.921	77.799.260	37.996.634

Tab. 23 - PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

Attività / Azioni		ATTIVATE RER										ATTIVATE PROV MO			
Misura		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale	'07	2008	2009	2010	Totale	
ASSE															
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale															
111	Formazione Professionale e Azioni di Informazione	0	1.656.806	1.656.807	1.656.808	1.242.604	1.242.605	828.403	180.944.122	0	7.052.635	5.493.238	4.830.639	17.376.512	
		0	1.656.806	1.656.807	1.656.808	1.242.604	1.242.605	828.403	8.284.032	0	160.000	211.519	175.217	546.736	
	Finanzia formazione, informazione e aggiornamento professionale	0	1.656.806	1.656.807	1.656.808	1.242.604	1.242.605	828.403	8.284.032	0	160.000	211.519	175.217	546.736	
112	Insediamento giovani agricoltori	0							59.959.798	0	2.488.216	1.990.573	1.922.287	6.401.076	
	Eroga un premio per favorire l'insediamento per la prima volta in agricoltura di giovani imprenditori agricoli professionalizzati	0							59.959.798	0	2.488.216	1.990.573	1.922.287	6.401.076	
114	Consulenza Aziendale	0							6.485.718	0	204.000	136.000	151.678	491.678	
	Finanzia attività di consulenza allo scopo di promuovere il trasferimento di conoscenze anche relativo alle nuove tecnologie informative e comunicative ecc	0							6.485.718	0	204.000	136.000	151.678	491.678	
(segue)															

(segue)

Tab. 23 - PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

(segue)

ASSE	Misura	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO					Totale	
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale	'07	2008	2009	2010		
121 Ammodernamento aziende agricole			0								96.021.403	0	3.779.989	2.519.993	2.099.994	8.399.976
		Ammodernamento delle aziende agricole, favorendone il processo di innovazione tecnologica allo scopo di migliorarne il rendimento globale, anche attraverso lo sviluppo di investimenti interaziendali	0								96.021.403	0	3.779.989	2.519.993	2.099.994	8.399.976
122 Accrescimento del valore economico delle foreste			0								3.398.723	0	0	205.381	0	205.381
		Finanzia investimenti materiali (diradamento impianti artificiali, realizzazione di strade forestali e altre infrastrutture, acquisto di macchine e attrezzi ecc) e immateriali (sw, certificazione forestale ecc) volti ad aumentare il valore economico dei b	0								3.398.723	0	0	205.381	0	205.381

(segue)

Tab. 23 - PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

		(segue)														
ASSE	Misura	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO						
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale	2007	2008	2009	2010	Totale	
		132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	0							6.794.449	0	420.430	429.773	481.463	1.331.666	
		Concede contributi per la partecipazione e il mantenimento di sistemi di qualità tra cui prioritariamente il biologico, quindi le produzioni DOP/IGP;DOC/DOCG, il QC	0							6.794.449	0	420.430	429.773	481.463	1.331.666	
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale			0						359.281.067	0	4.289.034	3.659.803	5.089.803	13.038.641		
		211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	0						56.637.425	0	1.638.379	1.638.379	1.638.379	4.915.138		
		Favorire mantenimento e prosecuzione attività agricole, corrispondendo un'indennità	0						56.637.425	0	1.638.379	1.638.379	1.638.379	4.915.138		
		214 Pagamenti Agroambientali*	0						254.772.226	0	2.021.424	2.021.424	2.021.424	6.064.272		
		Contributo per l'adozione di tecniche di Produzione Integrata	0						254.772.226	0	2.021.424	2.021.424	2.021.424	6.064.272		
		215 Pagamenti per il benessere animale	0						7.809.692	0	0	0	0	1.000.000		
		Contributi per gli imprenditori agricoli zootecnici che si impegnano a svolgere miglioramenti sul benessere animale rispetto alle Buone Pratiche Zootecniche definite dal legislatore	0						7.809.692	0	0	0	0	1.000.000		
			(segue)													

(segue)

Tab. 23- PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

ASSE	Misura	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO				(segue)							
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale	2007	2008	2009		2010	Totale					
216 Sostegno agli investimenti non produttivi			0											10.016.337	0	195.000	0	430.000	625.000		
		Valorizzazione patrimonio faunistico x attività turistico-ricreative e x fruizione pubblica del territorio	0												10.016.337	0	195.000	0	430.000	625.000	
221 Imboschimento dei terreni agricoli			0											30.045.387	0	434.231	0	0	434.231		
		Boschi permanenti	0											30.045.387	0	434.231	0	0	434.231		
ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali																					
311 Diversificazione in attività non agricole			0											34.160.321	0	3.150.000	0	0	3.150.000		
		Ristrutturazione fabbricati rurali e spazi aperti, acquisto attrezzature per attività agrituristica e didattica	0											34.160.321	0	3.150.000	0	0	3.150.000		
313 Incentivazione delle attività turistiche			0											4.049.601	0	600.000	0	0	600.000		
		Realizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla L.R. 23/2000	0											4.049.601	0	600.000	0	0	600.000		
(segue)																					

(segue)

Tab. 23 - PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

(segue)

ASSE	Misura	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO							
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale	2007	2008	2009	2010	Totale		
321 Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale			0										0	2.400.000	0	0	2.400.000
			0										0	2.400.000	0	0	2.400.000
			0										0	900.000	0	0	900.000
			0										0	900.000	0	0	900.000
322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi			0										0	900.000	0	0	900.000
			0										0	900.000	0	0	900.000
331 Formazione e informazione degli operatori economici			0										0	281.481	0	0	281.481
			0										0	281.481	0	0	281.481
341 Acquisizione di competenze e animazione			0										0	250.000	0	0	250.000
			0										0	250.000	0	0	250.000
Totale complessivo			0	1.656.806	1.656.807	1.656.808	1.242.604	1.242.605	828.403	629.220.079	0	18.923.151	9.153.041	9.920.442	37.996.634		

3.5 Piano Energetico Regionale (PER)

Attraverso il Piano energetico regionale (PER), la Regione stabilisce gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale finalizzati allo sviluppo sostenibile del sistema energetico regionale, anche attraverso il coordinamento degli strumenti pubblici regionali e locali di intervento e di incentivazione a favore della ricerca applicata, della qualificazione e diffusione di servizi di pubblica utilità, dello sviluppo di processi produttivi e prodotti ad alta efficienza energetica e ridotto impatto ambientale, di informazione ed orientamento degli utenti finali.

Il PER è approvato dal Consiglio regionale, ha di norma durata decennale e può essere aggiornato in considerazione di mutamenti del sistema energetico aventi rilevanti riflessi sugli obiettivi e sulle linee di intervento dallo stesso individuati ovvero per renderli compatibili con gli impegni nazionali sui cambiamenti climatici e con gli obiettivi indicativi nazionali di promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.

Gli strumenti di intervento per la attuazione del PER riguardano innanzitutto l'emanazione di nuove norme sul rendimento energetico degli edifici, nonché di un sistema di incentivi per l'accelerazione degli interventi di razionalizzazione energetica, per la promozione di servizi avanzati, di formazione e di informazione.

Il Piano punta allo sviluppo delle aree "ecologicamente attrezzate", dotate di impianti e servizi energetici comuni mentre, per il settore agricoltura, viene previsto un nuovo programma per l'"agroenergia" a partire dalle esigenze poste dalla riconversione del settore bieticolo-saccarifero.

Un ruolo decisivo è poi assegnato alle politiche per la razionalizzazione energetica del settore dei trasporti, a partire dalla sostituzione del trasporto su gomma con il trasporto su ferro.

Lo sforzo maggiore che deve essere compiuto riguarda l'innovazione. Nelle imprese affinché, collaborando con Università e centri di ricerca, si possano realizzare sistemi e servizi ad alta efficienza energetica. Nella PA affinché sia in grado di assicurare procedure amministrative e autorizzative, semplici, trasparenti, non discriminatorie, nel rapporto tra energia e ambiente, tenuto conto della sensibilità per la tutela dell'ambiente che è propria della società regionale.

Tab. 24- PER Risorse attivate dalla regione Emilia Romagna per canali di finanziamento. Periodo 2007-2010

STRUMENTO	RISORSE ATTIVATE RER							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale periodo
Fondo regionale per l'attuazione del PER (L.R 26/04)				25.854.627				25.854.627
Fondo PRRITT, L.R 7/02	3.000.000	3.000.000	3.000.000					9.000.000
Fondo per la Realizzazione delle Politiche Abitative Regionali (L.R 24/01)	2.500.000	2.500.000	2.500.000					7.500.000
Fondo per l'attuazione del PRSR	5.000.000	5.000.000	5.000.000					15.000.000
Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2007-2009	5.000.000	5.000.000	5.000.000					15.000.000
FESR	5.000.000	5.000.000	5.000.000					15.000.000
Totale complessivo	20.500.000	20.500.000	20.500.000	25.854.627				87.354.627

3.6 Gli altri strumenti della programmazione negoziata: le dotazioni finanziarie.

Sono riportati, nel seguito, i prospetti informativi relativi alle dotazioni finanziarie degli ulteriori strumenti di intervento che integrano la politica regionale unitaria e che sono finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione del sistema socio economico, nelle diverse aree dell'economia, del territorio ambiente e del welfare locale.

Tab. 25 - Strumenti a sostegno della tutela dell'ambiente

STRUMENTO	Attività / Azioni	Descrizione azione	RISORSE			COSTO TOTALE INTERVENTI
			PROGRAMMATE RER	PROGRAMMATE PROV MO	ESCLUSIVE RER	
Piano di Azione Ambientale			27.000.000	3.513.340	1.800.000	
		Interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria, tutela e risparmio delle risorse idriche, gestione dei rifiuti e bonifiche. Promozione del risparmio energetico ed adeguamento alle normative comunitarie vigenti	27.000.000	3.513.340	1.800.000	
		-Parchi	7.000.000	953.340	1.800.000	
		-Rifiuti	15.500.000	1.984.000	0	
		-Specificità Territoriali	4.500.000	576.000	0	
Piano Triennale Aree Protette			9.000.000	160.208		
Conservazione del patrimonio naturale ricompreso nel sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete natura 2000			9.000.000	160.208		
DM 16/10/06				1.291.944		3.217.907
		Azione di mobility management per gli operatori del distretto ceramico		184.680		342.000
		Riorganizzazione nodo interscambio e riconnessione pedonale reti ferroviarie Sassuolo-Modena e Sassuolo-Reggio Emilia		120.320		256.000
		Ristrutturazione viaria e realizzazione di una pista ciclabile nel quartiere Due Ponti di Carpi		510.000		1.700.000
		Piste ciclabili con funzione di ricucitura		90.000		150.000
		Lavori di prosecuzione pista ciclabile Corlo/Magreta lungo via Mazzacavallo		49.744		82.907
		Contributi per l'istallazione di caldaie ad alta efficienza (fino a 82 impianti a seconda del tipo)		16.400		41.000
		Attivazione di un servizio TPL a chiamata per collegare il capoluogo con le frazioni		36.000		60.000
		Progetto di trigenerazione per un distretto energetico di strutture pubbliche e private		78.400		196.000
		Realizzazione pista ciclabile Braida-Cimitero Nuovo Km 0,900		90.000		150.000
		Realizzazione di rotatorie		116.400		240.000
Totale complessivo			36.000.000	4.965.492	1.800.000	3.217.907

Tab. 26 - Strumenti a sostegno della tutela del mercato del lavoro

STRUMENTO	Attività / Azioni	ATTIVATE RER					ATTIVATE PROV MO				
		2007	2008	2009	2010	Totale periodo	2007	2008	2009	2010	Totale periodo
	Fondi per il potenziamento servizi per l'impiego ex art. 117 L.338/00							217.418	466.431		683.849
	Potenziare lo sviluppo dei servizi per l'impiego							217.418	466.431		683.849
	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	12.000.000	427.925	680.006	680.006	680.006	2.467.941
	Integrazione lavorativa delle persone con disabilità presso i datori di lavoro ed alla facilitazione delle condizioni specifiche, assicurare il diritto al lavoro, il sostegno ed accompagnamento		4.000.000	4.000.000	4.000.000	12.000.000	427.925	680.006	680.006	680.006	2.467.941
	Fondo R.O.S.S.					0		284.000	285.792		569.792
	Inserimento e reinserimento degli adulti nel settore socio-sanitario					0		170.000	255.000		425.000
	Qualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario					0		114.000	30.792		144.792
L. 236/93		10.000.000				10.000.000	1.047.299	562.828			1.610.128
L. 144/99						0	707.000	953.000	982.000		2.642.000
L. 53/00		2.400.000				2.400.000	50.000				50.000
Totale complessivo		12.400.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	24.400.000	2.232.224	2.697.252	2.414.229	680.006	8.023.710

Tab. 27 - Strumenti a sostegno della tutela del sistema produttivo

STRUMENTO	Attività / Azioni	ATTIVATE RER					PROGRAMMATE PROV MO						
		2007	2008	2009	2010	Totale periodo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale periodo
Risorse nazionali e regionali per distretti produttivi (L. Fin 07)													
	Fondi per interventi in distretti produttivi		8.000.000			8.000.000							0
L. 266/97				1.971.262		1.971.262			335.742	452.032	452.032		1.239.807
	Programmi di intervento locale per la promozione e l'attivazione di Centri Commerciali Naturali			1.971.262		1.971.262			335.742	452.032	452.032		1.239.807
L.R 7/02			40.000.000			40.000.000							0
	Progetti di laboratori e centri PRRITT		10.000.000			10.000.000							0
	Progetti di ricerca PMI		30.000.000			30.000.000							0
L.R 41/97 art. 10bis			5.900.000	7.000.000		12.900.000	560.700	920.400	1.119.311				2.600.411
	Programmi di intervento locale per lapromozione e l'attivazione di Centri Commerciali Naturali		5.900.000	7.000.000		12.900.000	560.700	920.400	1.119.311				2.600.411
L.R 41/97 art. 11			1.550.000	1.550.000		3.100.000	232.535	241.800	243.350				717.685
	Innovazione tecnologica ed organizzativa per attività commerciali e polifunzionale sviluppo dell'e-commerce		1.550.000	1.550.000		3.100.000	232.535	241.800	243.350				717.685
Fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese Delibera di Giunta regionale n. 231 del 8 febbraio 2010													
	Fondo creato dalla Regione per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese				50.000.000	50.000.000							0
Progetti di reti di imprese Misura 2.1 Azione B del Programma Triennale per le Attività Produttive della Regione													
	Contributi per progetti di consolidamento di sistemi di subfornitura, di ampliamento della capacità produttiva, di miglioramento delle performance ambientali, innovazione, qualità				4.000.000	4.000.000							0
Totale complessivo													
			55.450.000	10.521.262	54.000.000	119.971.262	793.235	1.162.200	1.698.402	452.032	452.032		4.557.902

Tab. 28 - Progetti per Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) presentati in provincia di Modena per costo dell'opera e quota di cofinanziamento.

Localizzazione Area	Denominazione Area	Costo complessivo dell'opera	Quota di finanziamento Regione/FESR
Bomporto	Area industriale artigianale PIP	11.138.000	5.480.000
Castelfranco	Area produttiva Cartiera	37.696.750	14.462.480
Mirandola	Ambito produttivo Nord-Est del capoluogo	16.865.600	8.432.800
Modena	Comparto PIP n° 9 – Rio Bergamozzo	6.296.614	2.976.259
Modena	Comparto PIP n° 10 – via Ponte Alto sud	4.861.936	2.253.920
Nonantola	Area PIP Gazzate	5.140.000	2.476.000
Pavullo	Madonna dei Baldaccini	6.250.000	2.000.000
San Felice	Polo industriale sovracomunale	11.070.000	5.535.000
Totale		99.318.900	38.136.459

Tab. 29 - Strumenti a sostegno della promozione e della valorizzazione del territorio

STRUMENTO	Attività / Azioni	RISORSE ATTIVATE RER						RISORSE ATTIVATE PROV MO				
		2007	2008	2009	2010	2011	Totale periodo	2007	2008	2009	2010	Totale periodo
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (L.R. n. 17/98 - L.R. n. 2/07)												
		0	3.150.000	4.016.049	4.000.000	4.000.000	15.166.049	0	164.843	210.164	209.324	584.331
L.R. 17		0	1.872.230	1.899.589	0	0	3.771.819	0	951.054	946.475		1.897.530
	Qualificazione del sistema delle stazioni invernali e del sistema sciistico	0	1.872.230	1.899.589	0	0	3.771.819	0	951.054	946.475		1.897.530
L.R. 40		0	0	8.000.000	0	0	8.000.000	0	0	537.616		537.616
	Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica	0	0	8.000.000	0	0	8.000.000	0	0	537.616		537.616
CrossCulTour								0	0	0	222.462	222.462
	Valorizzazione del patrimonio culturale locale e transnazionale attraverso azioni specifiche, rivolte al turismo culturale e sportivo							0	0	0	222.462	222.462
Totale complessivo		0	5.022.230	13.915.638	4.000.000	4.000.000	26.937.868	0	1.115.897	1.694.255	431.786	3.241.939

ALLEGATO - Schema descrittivo degli obiettivi e delle azioni dei principali strumenti di programmazione

Tab. 30 - POR_FESR - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
Asse 1. Ricerca industriale e trasferimento tecnologico	Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività	Sviluppare la rete regionale ad alta tecnologia e sostenere la capacità di ricerca del sistema delle imprese	I.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico	Intera provincia	università, enti ed organismi di ricerca e loro consorzi, enti locali, attraverso procedure di tipo negoziale e Regione Emilia-Romagna.	Procedura negoziata	Azioni a gestione diretta regionale	Asse 1 e 4 del FSE; Asse 1 del PRIP
			I.1.2 Sostegno a progetti di "ricerca collaborativa" delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione;	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata, in collaborazione con università, laboratori, enti ed organismi di ricerca, grandi imprese.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
			I.2.1 Sostegno allo start-up di nuove imprese innovative	Intera provincia	PMI.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
Asse 2. Sviluppo innovativo delle imprese	Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione	Sostenere il potenziamento e la crescita delle imprese attraverso l'introduzione di ICT e di modalità e strumenti innovativi di gestione organizzativa e finanziaria	II.1.1 Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	Asse 1 del FSE; Asse 1 del PRIP
			II.1.2 Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
			II.1.3 Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle PMI	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata e intermediari finanziari specializzati.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	

(Segue)

Tab.30 - POR_FESR - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
Asse 3. Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile	Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale	Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo	III.1.1 Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive	Intera provincia	a) enti pubblici, forme di partenariato pubblico-privato (società d'area e strutture consorzi a capitale misto), attraverso procedure di tipo negoziale b) le PMI e loro forme associate attraverso bandi e c) i soggetti gestori delle aree ecologicamente a	Procedura negoziata	Azioni delegabili	Asse 3 del PSR
			III.1.2 Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti rinnovabili	Intera provincia nelle APEA	PMI e le loro forme associate attraverso bandi; forme di partenariato pubblico-privato (società d'area e strutture consorzi a capitale misto) attraverso procedure di tipo negoziale.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
		Promuovere soluzioni sperimentali di mobilità sostenibile e di logistica merci e persone finalizzate all'efficienza energetica o all'utilizzo di energie a minor impatto ambientale	III.2.1 Sostegno a progetti pilota di mobilità e logistica di merci e persone, a finalità energetica	Intera provincia nelle APEA	enti pubblici, forme di partenariato pubblico-privato e consorzi di imprese attraverso bandi e procedure di tipo negoziale e Regione Emilia-Romagna.	Procedura negoziata + bandi	Azioni a gestione diretta regionale	

Tab.30 - POR_FESR- Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

(Segue)

Assi	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
Asse4. Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale	Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico	IV. 1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Intera provincia	enti locali, anche in forma associata e loro consorzi o società, attraverso procedure di tipo negoziale.	Procedura negoziata	Azioni delegabili	Asse 3 del PRIP
			IV. 1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale	Intera provincia	enti locali, anche in forma associata e forme di partenariato pubblico-privato, attraverso bandi e procedure di tipo negoziale; Regione Emilia-Romagna.	Procedura negoziata + Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
		Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale	IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale	Intera provincia	PMI singole o associate la cui attività sia strettamente connessa con gli interventi di valorizzazione culturale ed ambientale	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	

Tab. 31 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Asse 1. Adattabilità	Sviluppare i sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici	Sostenere l'adattabilità dei lavoratori, la mobilità, la permanenza nel mercato del lavoro ed il prolungamento della vita attiva	Provincia	Imprese, e loro associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione accreditati, persone destinatarie di assegni formativi e di servizi alle persone	Lavoratori e le lavoratrici occupate, con particolare attenzione a quelli anziani, con bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione (per maternità, malattia, ecc.). Destinatari delle iniziative regionali saranno altresì imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionali, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	Asse 3 PRIP
		Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Formazione continua nel settore privato, con priorità alle PMI, ai lavoratori e lavoratrici anziane e a quelli con bassa qualificazione, al fine di facilitare la loro permanenza nel mercato del lavoro	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro relativamente al settore socio-sanitario	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Qualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
	Favorire la qualità del lavoro e l'innovazione organizzativa e produttiva	Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole e medie imprese	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione per promuovere la sicurezza sul lavoro aziendali	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Azioni di formazione nell'ambito di processi di successione aziendale o di creazione di impresa	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Sviluppare servizi per accompagnare e anticipare i cambiamenti, promuovere l'imprenditorialità	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
Adattabilità e L. 236/93	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	

(segue)

Tab. 31 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi	(Segue)		
Adattabilità e L. 236/93	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole imprese	Provincia	Imprese, associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione accreditati, persone destinarie di assegni formativi e di servizi alle persone	Lavoratori occupati, particolare attenzione ad anziani a bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionali, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	ND			
Adattabilità e L. 53/00	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Formazione e informazione delle figure imprenditoriali e manageriali in materia di orari di lavoro e conciliazione	Provincia				Bandi	Regione, Provincia		ND	
R.O.S.S	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Inserimento e reinserimento degli adulti nel settore socio-sanitario	Provincia				Bandi	Regione, Provincia		ND	
		Qualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario	Provincia		Bandi	Regione, Provincia	ND	(Segue)			

(Segue)

Tab. 31 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Asse 2. Occupabilità	Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Azioni di potenziamento dei servizi per l'impiego – finalizzate in particolare al pieno sviluppo dei servizi specialistici e di orientamento di genere, nonché orientate a ridurre la quota di lavoro sommerso - e di formazione/aggiornamento degli operatori	Provincia	Servizi per l'impiego, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, enti bilaterali, imprese	Servizi per l'impiego e ai loro operatori, a persone disoccupate, inoccupate e inattive, agli immigrati	Bandi	Regione, Provincia	ND
		Azioni formative e di incentivazione economica per il conseguimento da parte delle persone in giovane età di un livello minimo di competenze coerenti con le esigenze del sistema produttivo regionale attraverso il diploma o una qualifica professionale	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
		Iniziative di orientamento nell'ambito della scuola e per la qualificazione e riqualificazione professionale	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
		Incentivi all'assunzione sulla base di quanto disposto nell'ambito della L.R. 17/2005	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
		Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo degli adulti con particolare attenzione agli over 45 e ai cittadini immigrati	Provincia	Servizi per l'impiego, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, enti bilaterali, imprese	Servizi per l'impiego e ai loro operatori, a persone disoccupate, inoccupate e inattive, agli immigrati	Bandi	Regione, Provincia	ND
		Formazione superiore	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
		Inserimento e reinserimento degli adulti nel mercato del lavoro	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
		Azioni formative per migliorare l'adattabilità delle persone espulse o a rischio di essere espulse dal mercato del lavoro a fronte di situazioni di crisi aziendali	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	Azioni formative a sostegno dell'accesso delle donne all'occupazione e alla riduzione delle disparità di genere	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND

(segue)

Tab. 31 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Asse 3. Inclusion sociale	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Azioni formative a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio	Provincia	Enti pubblici e privati, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti bilaterali, imprese e persone destinatarie di assegni formativi e di servizio alle persone	Persone portatrici di handicap fisici e mentali e alle altre persone in condizioni di svantaggio	Bandi	Regione, Provincia	ND
		Inserimento e reinserimento di persone in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND
Asse 4. Capitale umano	Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Azioni per il governo del sistema finalizzate al miglioramento della funzione di accreditamento	Regione			Bandi	Regione	ND
		Azioni per il governo del sistema afferenti allo sviluppo del sistema delle qualifiche, alla definizione degli standard formativi, all'innovazione dei profili professionali, alla certificazione delle competenze, al potenziamento e miglioramento qualitativo	Regione			Bandi	Regione	ND
	Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Assegni individuali per garantire il diritto allo studio degli studenti finalizzati a promuovere l'accesso a un livello minimo di competenze e prospettive migliori di inserimento occupazionale	Regione	Enti pubblici e privati, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, imprese e loro associazioni di categoria, centri di ricerca, università	Persone in cerca di occupazione, studenti, ricercatori, imprese, centri di ricerca, università	Bandi	Regione	ND
		Interventi di aiuto alle persone e di sistema per orientare le donne ad una maggior partecipazione ai percorsi formativi di carattere tecnico-scientifico	Regione			Bandi	Regione	ND
	Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	Incentivi alle persone per progetti di impresa e di ricerca, per la realizzazione di dottorati svolti anche presso le imprese e per altre attività finalizzate alla promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica	Regione			Bandi	Regione	ND
		Potenziamento di percorsi formativi, quali gli IFTS, caratterizzati da sistemi di partenariato e rete tra soggetti, finalizzati all'adeguamento delle risorse umane alla domanda di figure professionali tecniche di medio-alto livello, proveniente dai settori produttivi	Regione			Bandi	Regione	ND

(Segue)

(Segue)

Tab. 31 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

(Seque)

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Asse 5. Transnazionalità e interregionalità	Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche	Azioni di formazione nei paesi d'origine per immigrati/stranieri	Regione	Enti pubblici e privati, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti bilaterali, persone, imprese	Amministrazioni regionale e provinciali, alle persone nel caso di interventi a carattere individuale, alle imprese	Bandi	Regione	ND
		Azioni di mobilità rivolte sia a studenti sia a lavoratori/lavoratrici	Regione			Bandi	Regione	ND
		Scambi di esperienze e modelli afferenti le politiche per le pari opportunità	Regione			Bandi	Regione	ND
		Azioni di sistema finalizzate al trasferimento conoscitivo dei risultati di interventi innovativi sui sistemi e delle modalità di programmazione e gestione dei fondi comunitari	Regione			Bandi	Regione	ND
		Realizzazione di partenariati relativi a specifici settori produttivi e/o territori	Regione			Bandi	Regione	ND
		Partecipazione a partenariati finalizzati alla produzione di innovazioni inerenti le politiche del lifelong learning, del lavoro e della ricerca	Regione			Bandi	Regione	ND
		Partecipazione a progetti congiunti con i soggetti del sistema dell'istruzione, formativo e del lavoro di paesi diversi al fine di cogliere le opportunità dell'allargamento dell'Unione Europea	Regione			Bandi	Regione	ND

Tab. 32 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	111 Formazione Professionale e Azioni di Informazione	Finanzia formazione, informazione e aggiornamento professionale		Imprese Agricole e Forestali singole e associate, Imprenditori, Coadiuvanti, dipendenti e giovani che si vogliono insediare per la prima volta	Progettazione a Bando	Regione, Provincia	
		Finanzia azioni di sistema per migliorare e innovare l'offerta formativa destinata alle aziende agricole		Enti di formazione accreditati (LR12/2003), Strutture di Ricerca e Sperimentazione, Soggetti specializzati produzione gestione supporti		Regione	
	112 Insediamento giovani agricoltori	Eroga un premio per favorire l'insediamento per la prima volta in agricoltura di giovani imprenditori agricoli professionalizzati		Persone fisiche con età inferiore ai 40 anni, professionali, impiegati in agricoltura a tempo pieno per almeno 6 anni e che presentano un Piano Aziendale	Progettazione a Bando	Regione, Provincia, Comunità Montane	
	114 Consulenza Aziendale	Finanzia attività di consulenza allo scopo di promuovere il trasferimento di conoscenze anche relativo alle nuove tecnologie informative e comunicative ecc		Imprenditori agricoli, detentori di aree forestali e giovani che intendono insediarsi in agricoltura che scelgono servizi di consulenza, contenuti in apposito Catalogo Regionale, offerti da Enti riconosciuti RER.	Progettazione a Bando	Regione, Provincia	
	121 Ammodernamento aziende agricole	Ammodernamento delle aziende agricole, favorendone il processo di innovazione tecnologica allo scopo di migliorarne il rendimento globale, anche attraverso lo sviluppo di investimenti interaziendali		Persone fisiche o giuridiche titolari di impresa agricola	Progettazione a Bando		
	122 Accrescimento del valore economico delle foreste	Finanzia investimenti materiali (diradamento impianti artificiali, realizzazione di strade forestali e altre infrastrutture, acquisto di macchine e attrezzi ecc) e immateriali (sw, certificazione forestale ecc) volti ad aumentare il valore economico dei boschi		Cooperative/Consorzi forestali, proprietà collettive, aziende agro-forestali, altre imprese (per superfici di private, di Comuni o loro associazioni)	Progettazione a Bando	Regione, Provincia, Comunità Montane	

(Segue)

Tab. 32 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Ammodernamento Imprese Agroalimentari		Imprese agroindustriali. Microimprese, Piccole e Medie Imprese e Grandi imprese (fino a 750 occupati e fatturato inferiore a 200 milioni di €)			
		Ammodernamento imprese forestali		Imprese settore forestale (Consorzi, Cooperative forestali, imprese agroforestali con meno di 10 addetti e inferiori ai 2 milioni € di fatturato) iscritte alla CCIAA	Regione		
	124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	Concede contributi per l'attività precedente allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie sviluppate mediante iniziative di cooperazione.		Più soggetti economici della filiera, riuniti in Società o in ATI, che svolgono attività di produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli e che detengono il prodotto in almeno una di queste fasi		Regione	
	132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	Concede contributi per la partecipazione e il mantenimento di sistemi di qualità tra cui prioritariamente il biologico, quindi le produzioni DOP/IGP;DOC/DOCG, il QC		Imprese agricole singole o associate che aderiscono ai sistemi di qualità per prodotti destinati al consumo umano.		Regione, Provincia	
	132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	Concede contributi per la partecipazione e il mantenimento di sistemi di qualità tra cui prioritariamente il biologico, quindi le produzioni DOP/IGP;DOC/DOCG, QC		Imprese agricole singole o associate che aderiscono ai sistemi di qualità per prodotti destinati al consumo umano	Progettazione a Bando	Regione, Provincia	
	133 Sostegno per attività di informazione e promozione	Concede contributi per attività di informazione e promozione dirette ai consumatori dei prodotti di qualità riconosciuta sul mercato comunitario e nazionale		Organizzazioni dei Produttori coinvolte attivamente nel sistema di qualità quale: DOP/IGP DOC/DOCG; biologico e QC.		Regione	

Tab. 32 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	Favorire mantenimento e prosecuzione attività agricole, corrispondendo un'indennità		Imprenditori agricoli età inferiore a 65 e priorità agli IAP	Progettazione a Bando	Comunità Montane	(Segue)
		Contributo per l'adozione di tecniche di Produzione Integrata		Imprese agricole	Progettazione a Bando	Provincia	
	214 Pagamenti Agroambientali*	Contributo per l'adozione di tecniche di Produzione biologica		Imprese agricole nel territorio regionale.		Provincia, Comunità Montane	
		Copertura vegetale su Superfici a seminativo "Cover Crop" e/o inerbimento permanente di frutteti e vigneti		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia	
		Incremento del tenore di sostanza organica dei terreni		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia	
		Biodiversità animale		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia, Comunità Montane	
		Biodiversità vegetale		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia, Comunità Montane	
		Agrobiodiversità: progetti comprensoriali integrati		Enti pubblici		Regione	
		Realizzazione/mantenimento di prati pascoli		Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c.		Provincia, Comunità Montane	
		Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario		Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c.		Provincia, Comunità Montane	
		Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali		Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c.		Provincia, Comunità Montane	
		Contributi per gli imprenditori agricoli zootecnici che si impegnano a svolgere miglioramenti sul benessere animale rispetto alle Buone Pratiche Zootecniche definite dal legislatore		Imprenditori agricoli titolari di aziende zootecniche e detentori di specie bovina, ovina, suina, avicola.	Progettazione a Bando	Provincia, Comunità Montane	
	215 Pagamenti per il benessere animale						

(Segue)

Tab. 32 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	216 Sostegno agli investimenti non produttivi	Valorizzazione patrimonio faunistico x attività turistico-ricreative e x fruizione pubblica del territorio		Comuni, Imprenditori Agricoli singoli/associati, Enti Parco e delle Aree Protette, ATC	Progettazione a Bando	Provincia, Comunità Montane	
		Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica		NON ATTIVABILE A MODENA		NON ATTIVABILE A MODENA	
		Realizzazione siepi anche alberate, boschetti		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c.		Provincia	
	221 Imboschimento dei terreni agricoli	Boschi permanenti		Imprenditori agricoli (IAP): altri Imprenditori agricoli e Persone fisiche e giuridiche di diritto pubblico, Enti pubblici:	Progettazione a Bando	Provincia e Comunità Montane	
		Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo con prevalenza di latifoglie di pregio					
		Arboricoltura da legno a ciclo breve – Pioppicoltura eco-compatibile					
ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	226 Interventi per riduzione rischio incendi boschivi	Attuare interventi per ridurre rischi incendio		Enti delegati (Province e Comunità Montane)		Regione	
	227 Sostegno agli investimenti forestali non produttivi	Valorizzazione e mantenimento fruizione pubblica aree forestali		Province, Comunità Montane ed Enti Parco		Regione	
	311 Diversificazione in attività non agricole	Ristrutturazione fabbricati rurali e spazi aperti, acquisto attrezzature per attività agrituristiche e didattica	RER Tutte le zone escluse Comune di Modena	Imprenditori agricoli con adeguata e coerente formazione professionale	Progettazione a Bando		
		Ristrutturazione fabbricati rurali abitativi storici o tipici x attività di ospitalità turistica (alloggio e prima colazione)	Zone rurali con problemi complessivi di sviluppo nei comuni del Crinale o rientranti nell'ambito di azioni di valorizzazione turistica realizzate e/o in essere	Persone fisiche imprenditori agricoli ex 2135 c.c. o membro della sua famiglia residente nell'abitazione da ristrutturare			
		Interventi per realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore	RER Tutte le zone escluse Comune di Modena	Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c. o membro della sua famiglia			

Tab.32 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

(Segue)

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	313 Incentivazione delle attività turistiche	Realizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla L.R. 23/2000	nei Comuni attraversati dalle Strade riconosciute ai sensi LR 23/2000 escluso il Comune di Modena	Organismi di gestione degli itinerari, Enti locali, Enti di gestione dei Parchi aderenti agli itinerari ex L.R.23/2000	Progettazione a Bando		
	321 Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Ottimizzazione rete acquedottistica rurale	Zone rurali intermedie e zone rurali con problemi complessivi di sviluppo	P. A., enti e società pubblici, gestori di servizi pubblici ex LR 25/99, compresi i consorzi di bonifica	Programmazione Negoziata		
		Miglioramento viabilità rurale locale	Zone rurali intermedie e con problemi complessivi di sviluppo	Consorzi tra privati, Comuni e i Consorzi di bonifica			
		Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale	Zone rurali con problemi complessivi di sviluppo e zone rurali intermedie	Comuni, singoli o associati, Comunità Montane, altri Enti pubblici			
		Recupero di borghi ed edifici rurali x attività collettive	Zone rurali intermedie e zone rurali con problemi complessivi di sviluppo	Comunità Montane, Comuni, singoli o associati, Enti di gestione dei Parchi e/o altri Enti pubblici			
	322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi				Programmazione Negoziata		
	323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Studi, ricerche, rilevazione dati di supporto alla stesura di strumenti di pianificazione locali e provinciali finalizzati alla gestione e conservazione habitat	Siti Natura 2000 (SIC e ZPS, sia aree pubbliche che private) ed aree di particolare pregio ambientale	RER, Province, Comunità Montane, Comuni, Enti di gestione dei Parchi	Progettazione a Bando		
	331 Formazione e informazione degli operatori economici	Formare e informare gli addetti degli Assi 3 e 4 per il raggiungimento degli obiettivi dei due Assi	Tutte le zone, esclusi i Poli Urbani, ma rivolti ai beneficiari misure Assi 3 e 4	Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia Romagna	Progettazione a Bando		ASSE 1. FSE
	341 Acquisizione di competenze e animazione	Interventi sulle risorse umane, di animazione e comunicazione con possibilità di avvalersi di collaborazioni esterne	Tutte le zone, esclusi i Poli Urbani, ma rivolti ai beneficiari misure Assi 3 e 4	Province	Progettazione a Bando		

Tab. 33 - PER - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
Asse 1	Contributi per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti nonché per la realizzazione di nuovi edifici ad alta prestazione energetica in termini di fabbisogno annuo di energia primaria per il riscaldamento invernale, per il condizionamento estivo e l'illuminazione anche con valorizzazione delle fonti rinnovabili e applicazione di strumenti evoluti di regolazione e controllo degli impianti e contabilizzazione dei consumi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Contributi per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Contributi a favore dello sviluppo di progetti di riqualificazione energetica dei sistemi urbani e territoriali in grado di minimizzare le emissioni di gas a effetto serra anche attraverso la realizzazione e qualificazione di reti pubbliche locali di teleriscaldamento e generazione distribuita	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Asse 2	Contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici e per applicazioni del solare termico, anche in proprietà, riferiti a edifici pubblici, abitativi, turistici, scolastici, sportivi, commerciali, artigianali, rifugi montani, strutture ricettive e turistico-ricreative, edifici adibiti ad agriturismo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Contributi per la realizzazione di impianti, di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi di energia, nei processi produttivi, di valorizzare i reflu di processo, il calore recuperabile nei fumi di scarico o di impianti termici, nonché le altre forme di energia recuperabile nei processi ivi compresi i risparmi di energia conseguibili nella climatizzazione e recuperabile nei processi ivi compresi i risparmi di energia conseguibili nella climatizzazione e recuperabile nei processi ivi compresi i risparmi di energia conseguibili nella climatizzazione e nella illuminazione degli edifici industriali, di sistemi in grado di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra legate ai processi produttivi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Asse 3	Contributi a favore della realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture a rete funzionali all'uso efficiente dell'energia, al recupero e valorizzazione dei reflu di processo, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili di energia, alla cogenerazione e trigenerazione in autoproduzione, al teleriscaldamento, in ambiti specializzati per attività produttive, insediamenti attrezzati per imprese artigiane	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Contributi a favore dello sviluppo dei servizi per l'efficienza energetica degli usi finali dell'energia, in conformità alla dir. n. 2006/32/CE	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Asse 4	Contributi a favore dell'attuazione di accordi di filiera e di programmi integrati di intervento per l'uso efficiente dell'energia e la valorizzazione delle fonti rinnovabili	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Diffusione di mezzi ad elevata efficienza energetica e ridotte emissioni inquinanti nei servizi di trasporto pubblico locale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Asse 5	Promozione di veicoli privati ad alta efficienza energetica e ridotte emissioni inquinanti per il trasporto merci locale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Contributi a favore di interventi volti a ridurre i consumi di energia nel settore agricolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Asse 6	Contributi per lo sviluppo di impianti e servizi energetici volti alla valorizzazione energetica delle biomasse locali in attuazione del piano d'azione per la valorizzazione energetica delle biomasse endogene agro-forestali	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Contributi per lo sviluppo e la realizzazione di impianti sperimentali e dimostrativi nel campo dell'energia ad Università, Enti di ricerca, imprese in forma singola o associata, laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico costituiti per svolgere progetti di ricerca industriale e innovazione, nonché funzioni specialistiche finalizzate al trasferimento tecnologico, e centri per l'innovazione costituiti per svolgere attività e servizi di trasferimento tecnologico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Asse 7	Istituzione del Premio regionale "Qualità Energetica"	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Finanziamento del progetto regionale "Energia nella scuola"	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Iniziative di informazione orientamento e sensibilizzazione rivolte agli utenti finali dell'energia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

